



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 23 giugno 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 23 giugno 2021

## ANBI Emilia Romagna

22/06/2021 (Sito) Adnkronos		
A Macfrut 2021 la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza		1
22/06/2021 Affari Italiani		
A Macfrut 2021 la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza		4
22/06/2021 Dire	Edoardo Romagnoli	
Macfrut, la fiera dell' ortofrutta dal 7 al 9 settembre a Rimini		7
22/06/2021 Italpress		
Macfrut, la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza a Rimini		9
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54		
'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività...		11
22/06/2021 Cesena Today		
Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta torna a incontrarsi in presenza...		12
22/06/2021 Chiamami Città	Redazione	
Rimini, Fiera: in presenza dal 7 al 9 settembre il prossimo Macfrut		14
22/06/2021 Rimini Today		
A Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta torna in presenza		16
22/06/2021 Sesto Potere		
A Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza		18

## Consorzi di Bonifica

21/06/2021 Rai3		
Gocchia a gocchia		20
22/06/2021 Piacenza24	Redazione FG	
Insieme a Cremona e Lodi per valorizzare il fiume Po, investimenti per 18...		21
23/06/2021 La Nuova Ferrara Pagina 26		
Un impianto ittogenico nell' ex Tabaccaia è la salvezza dei pesci		22
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 54		
Piazza Savonarola, via agli ultimi ritocchi		23

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

23/06/2021 La Nuova Ferrara Pagina 22	STEFANO CIERVO	
Idrovia, arrivano 150 milioni per Po di magra e quattro ponti		25
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45		
Idrovia, finanziamenti per i ponti sul Boicelli		27
22/06/2021 ferrara24ore.it	mcturra	
Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile 'Ferrara...		28
23/06/2021 Il Cittadino Pagina 6	Rossella Mungliello	
Il caso delle difese spondali: «Lodi protetta dalle piene»		30
23/06/2021 Il Giorno (ed. Lodi) Pagina 56		
Zone ancora a rischio alluvione, «ce ne occupiamo»		32
23/06/2021 ilgiorno.com		
Zone ancora a rischio alluvione, "ce ne occupiamo"		33
22/06/2021 Cronaca Comune		
Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile Ferrara...		35

## Acqua Ambiente Fiumi

22/06/2021 Reggio2000	Redazione	
Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via...		37
23/06/2021 Gazzetta di Modena Pagina 23	ALFONSO SCIBONA	
Hera annuncia nuovi interventi per evitare allagamenti in città		38
23/06/2021 Gazzetta di Modena Pagina 28	S.C.	
«Samone: vogliamo riaprire entro fine estate»		40
23/06/2021 Gazzetta di Modena Pagina 28	SAVERIO CIOCE S.C.	
La mappa dei ponti a rischio Fiumi di denaro per i lavori		41
23/06/2021 Gazzetta di Modena Pagina 28	S.C.	
Quei 30 sorvegliati speciali in attesa di 14 milioni da Roma		43
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 61		
Strade, cantiere anti-allagamenti		44
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 61		
Severi: «Mappare tutte le criticità idrauliche»		45
22/06/2021 Modena2000		
Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via...		46
22/06/2021 Bologna2000	Redazione	
Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via...		47
23/06/2021 La Nuova Ferrara Pagina 26		
Ostellato Pesca e braccaggio Domani l' incontro		48
23/06/2021 La Nuova Ferrara Pagina 26		
Niente acqua fino alle 16		49

23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50	
<b>Il futuro dell' acqua a Polesella</b>	<b>50</b>
23/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
<b>Lavori sulla rete idrica Hera sospende l' erogazione stamattina</b>	<b>51</b>
23/06/2021 Il Resto del Carlino Pagina 19	
<b>Merci e persone via fiumi Ok al trasporto padano-veneto</b>	<b>52</b>
22/06/2021 lanuovaferrara.it	
<b>Trasporti, pronti 150 milioni di euro per potenziare la navigabilità</b>	<b>53</b>

# A Macfrut 2021 la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza

*In contemporanea si terrà Fieravicola*

Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla Fao. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Il 7, 8 e 9 settembre, quindi, la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole. Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre, per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra Ue è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno



The screenshot shows the top part of a news article on the Adnkronos website. At the top left, there is a 'MENU' icon, a search bar labeled 'CERCA', and a 'SEGUI IL TUO OROSCOPO' link. On the right, there are social media icons for LinkedIn, Twitter, Facebook, and Instagram, along with the date 'Martedì 22 Giugno 2021' and 'Aggiornato: 19:21'. The Adnkronos logo is prominently displayed in the center. Below the navigation bar, there are tabs for 'Home', 'Lavoro', and 'Made In Italy'. The main headline of the article is 'A Macfrut 2021 la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza'. Below the headline, the date '22 giugno 2021 | 18:56' and 'LETTURA: 5 minuti' are shown, along with social media sharing icons. A sub-headline reads 'In contemporanea si terrà Fieravicola'. At the bottom of the screenshot, a portion of a photograph showing people at an event is visible.

per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra Ue è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno

presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore, a partire dalle aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l' area Acquacampus realizzata in partnership con Cer e Anbi, sul tema dell' irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontime in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da Ncx Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi "lontani", mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. In contemporanea con Macfrut, alla Fiera di Rimini dal 7 al 9 settembre, le eccellenze della filiera avicola saranno al centro dell' edizione 2021 di Fieravicola. All' edizione 2021 non mancheranno le novità, ad iniziare dalla location. Per la prima volta Fieravicola si terrà infatti a Rimini sarà la fiera internazionale dell' ortofrutta. Un incontro che ha un chiaro obiettivo: dare vita a un grande polo dell' agribusiness capace di attrarre espositori e visitatori da tutto il mondo grazie alla messa in rete delle due fiere. Ma sicuramente il valore aggiunto più significativo per la manifestazione dedicata all' avicoltura è la possibilità di tornare in presenza, di ritrovare nei padiglioni l' occasione dell' incontro e del business dopo due anni di relazioni da remoto per tutto il settore fieristico. "Siamo ottimisti e fiduciosi che si possa organizzare a Rimini un vero rilancio di questa storica manifestazione - dichiara il presidente di Fieravicola, Renzo Piraccini - con la possibilità di creare relazioni più distese e riprendere contatti business reali in una situazione covid free". Innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione sono i driver su cui viene impostata questa edizione per testimoniare lo sviluppo di questa filiera che si è già mossa in un' ottica di modernizzazione. "L' avicoltura italiana - dichiara il coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Fieravicola Stefano Gagliardi - è una filiera che ha lavorato moltissimo negli ultimi anni, in accordo con la comunità scientifica nazionale ed internazionale, per affrontare le sfide della sostenibilità e del benessere animale, e oggi è in grado di offrire al consumatore prodotti diversi sulla base di differenziazione dei sistemi e delle linee di allevamento. C' è grande voglia di ritrovarsi con un' edizione in presenza dove approfondire queste tematiche che interrogano l' intera filiera". Sul fronte dell' internazionalizzazione sono stati confermati 20 top buyer dall' Egitto e gli altri paesi del Nord Africa grazie alla preziosa collaborazione con Ice-Agenzia e diversi buyer dalla Russia e dai paesi eurasiatici. Grazie all' accordo con l' Associazione avicola eurasiatica al Rimini Expo Center si terrà l' International Poultry Forum (9 settembre) un appuntamento di riferimento per il mondo avicolo dei paesi euroasiatici che viene organizzato con successo da 27 anni. Nella ricca agenda convegnistica figurano convegni tecnico-scientifici - convegno Sipa, assemblea Wpsa, convegno Asic - e focus su temi chiave come benessere animale, sostenibilità e biosicurezza. Un appuntamento con buyer e retailer sulla base di

dati, Ismea cercherà di 'indagare' i comportamenti del consumatore e le strategie dei retailer per rispondere al sentiment di chi fa acquisti (8 settembre); sull' avicoltura del futuro tra sostenibilità e benessere animale, con attenzione gli orientamenti normativi della nuova Pac e del ministero delle Politiche agricole farà il punto il convegno organizzato da Assoavi e Unaltalia con la presenza di rappresentanti del Mipaaf e dell' assessorato all' Agricoltura dell' Emilia Romagna in agenda martedì 7 settembre.

## A Macfrut 2021 la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza

Roma, 22 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla Fao. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Il 7, 8 e 9 settembre, quindi, la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole. Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre, per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra Ue è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore, a partire dalla aree

positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore



The screenshot shows the website header with the logo 'affaritaliani.it' and a '25 ANNI' anniversary badge. Below the header, there is a 'CULTURE' section with a small image and the text 'Torino, nel cantiere delle Gallerie d'Italia: spazio del presente'. A 'NOTIZIARIO' section is also visible, with a link 'torna alla lista'.

22 giugno 2021-18:56

### A Macfrut 2021 la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza



Roma, 22 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l'ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell'ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell'ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l'anno internazionale dell'ortofrutta dichiarato dalla Fao. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti

positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l'ortofrutta, settore

dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l' area Acquacampus realizzata in partnership con Cer e Anbi, sul tema dell' irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontime in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da Ncx Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi "lontani", mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. In contemporanea con Macfrut, alla Fiera di Rimini dal 7 al 9 settembre, le eccellenze della filiera avicola saranno al centro dell' edizione 2021 di Fieravicola. All' edizione 2021 non mancheranno le novità, ad iniziare dalla location. Per la prima volta Fieravicola si terrà infatti a Rimini sarà la fiera internazionale dell' ortofrutta. Un incontro che ha un chiaro obiettivo: dare vita a un grande polo dell' agribusiness capace di attrarre espositori e visitatori da tutto il mondo grazie alla messa in rete delle due fiere. Ma sicuramente il valore aggiunto più significativo per la manifestazione dedicata all' avicoltura è la possibilità di tornare in presenza, di ritrovare nei padiglioni l' occasione dell' incontro e del business dopo due anni di relazioni da remoto per tutto il settore fieristico. "Siamo ottimisti e fiduciosi che si possa organizzare a Rimini un vero rilancio di questa storica manifestazione - dichiara il presidente di Fieravicola, Renzo Piraccini - con la possibilità di creare relazioni più distese e riprendere contatti business reali in una situazione covid free". Innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione sono i driver su cui viene impostata questa edizione per testimoniare lo sviluppo di questa filiera che si è già mossa in un' ottica di modernizzazione. "L' avicoltura italiana - dichiara il coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Fieravicola Stefano Gagliardi - è una filiera che ha lavorato moltissimo negli ultimi anni, in accordo con la comunità scientifica nazionale ed internazionale, per affrontare le sfide della sostenibilità e del benessere animale, e oggi è in grado di offrire al consumatore prodotti diversi sulla base di differenziazione dei sistemi e delle linee di allevamento. C' è grande voglia di ritrovarsi con un' edizione in presenza dove approfondire queste tematiche che interrogano l' intera filiera". Sul fronte dell' internazionalizzazione sono stati confermati 20 top buyer dall' Egitto e gli altri paesi del Nord Africa grazie alla preziosa collaborazione con Ice-Agenzia e diversi buyer dalla Russia e dai paesi eurasiatici. Grazie all' accordo con l' Associazione avicola eurasiatica al Rimini Expo Center si terrà l' International Poultry Forum (9 settembre) un appuntamento di riferimento per il mondo avicolo dei paesi euroasiatici che viene organizzato con successo da 27 anni. Nella ricca agenda convegnistica figurano convegni tecnico-scientifici - convegno Sipa, assemblea Wpsa, convegno Asic - e focus su temi chiave come benessere animale, sostenibilità e biosicurezza. Un appuntamento con buyer e retailer sulla base di dati, Ismea cercherà di 'indagare' i comportamenti del consumatore e le strategie dei retailer per rispondere al sentiment di chi fa acquisti (8 settembre); sull' avicoltura del futuro tra sostenibilità e

benessere animale, con attenzione gli orientamenti normativi della nuova Pac e del ministero delle Politiche agricole farà il punto il convegno organizzato da Assoavi e Unaltalia con la presenza di rappresentanti del Mipaaf e dell' assessorato all' Agricoltura dell' Emilia Romagna in agenda martedì 7 settembre.

## Macfrut, la fiera dell' ortofrutticolo dal 7 al 9 settembre a Rimini

*L' ortofrutta è un settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export*

ROMA - Nell' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla Fao si terrà, dal 7 al 9 settembre, presso il Rimini Expo Center, 'Macfrut', la fiera che rappresenta tutta la filiera dell' ortofrutticolo. La presentazione questa mattina durante una conferenza stampa presso il ministero per le Politiche agricole a Roma. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export. La fiera sarà suddivisa in 11 settori espositivi: sementi, novità vegetali e vivaismo, tecnologie produttive, produzione, commercio e distribuzione, macchinari e tecnologie, materiali e imballaggi, IV gamma, frutta secca, logistica, servizi. Da parte delle Regioni c' è stata una grande adesione infatti saranno presenti: Sardegna, partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Un' attenzione particolare alla sicurezza per fare un modo che la fiera sia Covid free. Per questo sarà necessario essere in possesso del Green Pass e per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Per i viaggiatori professionisti proveniente da Paesi extra Ue sarà prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia con un tampone negativo e rimanga per un periodo non superiore ai 5 giorni. In questi mesi la macchina di Cesena Fiera, organizzatrice dell' evento, non si è mai fermata con presentazioni virtuali in tutto il mondo. "Paradossalmente il blocco dei viaggi internazionali si è rivelato una grande opportunità per realizzare un grande numero di presentazioni virtuali - ha dichiarato Renzo Piraccini, presidente di MacFruit - sarebbe stato impensabile, infatti, effettuare in tempi così ravvicinati una quantità così massiccia di eventi in giro per il mondo". L' interazione fra modalità virtuale e modalità in presenza sarà una delle caratteristiche della prossima edizione di MacFruit. La piattaforma Macfrut Digital consentirà di ampliare le relazioni con i Paesi lontani, mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore a partire dalla quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field



**DIRE**  
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

### Macfrut, la fiera dell'ortofrutticolo dal 7 al 9 settembre a Rimini



Solution, l' area Acquacampus realizzata in partnership con Cer e Anbi sul tema dell' irrigazione e il Biosolutions international event dedicato alle filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione, il Retail for the future, dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontime in collaborazione con Tink fresh e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da Ncx Drahorad e ItalianBerry.it . Non solo Macfrut, ma dal 7 al 9 settembre la Fiera di Rimini ospiterà anche Fieravicola , la fiera internazionale delle attività avicunicole. BATTISTONI: "DOBBIAMO TUTELARE IL NOSTRO PATRIMONIO" "Dopo un anno e mezzo di buio cominciamo a vedere la luce - ha dichiarato Francesco Battistoni , sottosegretario del Mipaaf - questo è il modo migliore anche perché dobbiamo tutelare il nostro made in Italy promuoverlo per tutto il mondo e soprattutto difenderlo dagli attacchi esterni tipo il Nutri Score e altri rischi che stiamo correndo". PIRACCINI: "IL SETTORE HA BISOGNO DI TORNARE A PARLARSÌ" " Le relazioni commerciali - ha ricordato il presidente di Macfrut Renzo Piraccini - sono prima di tutto relazioni umane , il settore ha bisogno di ritornare a parlarsi, discutere di affari, di vedere i prodotti e toccarli con mano . L' on-line è un bellissimo strumento che ci ha fatto capire quanto sia semplice fare una riunione anche a migliaia di chilometri di distanza senza doversi spostare però oggettivamente ha dei limiti che in un settore come quello dell' ortofrutta sono molto importanti. Stiamo veramente riscontrando una grandissima voglia di rientrare in fiera è per questo che noi puntiamo veramente a una grande manifestazione". Per tornare in presenza sono state prese le misure del caso. L' ingresso alla fiera sarà possibile solo se in possesso del Green Pass , per chi ancora non lo possiede saranno predisposte delle postazioni per effettuare il tampone prima dell' ingresso. PIRACCINI: "LA FILIERA DELL' ORTOFRUTTA VALE 30 MILIARDI" La filiera dell' ortofrutta è la seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro di valore , mentre il settore è secondo solo al vino per peso economico. " L' ortofrutta è uno dei settori trainanti dell' agrofood , il valore della produzione supera i 15 miliardi di euro di cui circa un terzo è destinato all' export - ha sottolineato il presidente di Macfrut, Renzo Piraccini - Spesso dimentichiamo che questo è il valore della sola produzione agricola, ma se noi consideriamo le macchine, il packaging e tutto il resto della filiera sicuramente bisogna moltiplicare il dato almeno per due, quindi stiamo ragionando di una filiera che vale oltre 30 miliardi di euro ". L' Italia è il secondo produttore europeo , dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, la migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano . A parte la Francia (+ 0,9%), la crescita del nostro export nei primi cinque mercati europei è stata a doppia cifra: +17,6% in Spagna, +14,6% in Svizzera, +10,3% in Austria, +10,9% in Germania. Gli italiani rimangono saldamente in testa fra i Paesi europei come consumatori di frutta e verdura .

*Edoardo Romagnoli*

## Macfrut, la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza a Rimini

ROMA (ITALPRESS) - Dopo un anno e mezzo di relazioni in "virtuale" finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla FAO. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra UE è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore, a partire dalla aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l' area Acquacampus realizzata in partnership con CER e ANBI, sul tema dell' irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle



martedì, Giugno 22, 2021

Italpress  
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV PODCAST ROMA OROSCOPO

NOTIZIARI • SPECIALI • EDIZIONI REGIONALI • BLOG • METEO

Home > Agroalimentare > Macfrut, la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza a Rimini

Agroalimentare Lifestyle

### Macfrut, la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza a Rimini

22 Giugno 2021

Come diventare professore universitario  
20 Giugno 2021

Che cos'è Telegram  
17 Giugno 2021

Cosa fare quando non si riesce a dormire  
14 Giugno 2021

Come diventare Architetto  
11 Giugno 2021

UNA PARTE DI TE SA GIÀ COME FARE  
IL NOSTRO MONDO NON È UN POSCAGENERE  
#CAMBIAGESTO

ROMA (ITALPRESS) - Dopo un anno e mezzo di relazioni in "virtuale" finalmente l'ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell'ortofrutta, da martedì 7 a

SEMPLICE

filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontine in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da NCX Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi "lontani", mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. Il 7, 8 e 9 Settembre la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole. (ITALPRESS).

ANBI Emilia Romagna

## 'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell' Adriatico»

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

Si esulta anche a Portomaggiore, Argenta e Ostellato, da parte del coordinamento «No Triv», per la bocciatura del progetto di trivellazione in alto Adriatico espressa anche dall' **Anbi**, l' **associazione nazionale** che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese: hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. Ricordiamo che il «No Triv» ha per scopo principale mettere insieme, fare rete, tra tutte le realtà, singole o associate, che hanno a cuore il futuro ambientale del nostro territorio, con particolare attenzione alle strategie energetiche messe in campo negli ultimi mesi con le ricerche di idrocarburi. «Da una parte - afferma uno dei coordinatori No Triv, Giovanni Tavassi - si ridà il via libera alle trivelle in alto Adriatico per trovare fonti energetiche, dall' altra esiste un territorio già fragile e subsidente (conclamato) che si abbassa di livello anno per anno e che ha bisogno già di grandi risorse economiche per garantire l' equilibrio idrogeologico». E conclude: «Le trivellazioni in alto Adriatico rischiano, come ha affermato il presidente dell' Associazione dei Consorzi di Bacino **Anbi**, **Francesco Vincenzi**, di penalizzare anche il turismo delle due regioni Emilia-Romagna e Veneto. Difendiamo i nostri territori da risorse che ormai sono diventate obsolete e usiamo quelle alternative se vogliamo difendere le future generazioni».

.. 18 MERCOLEDÌ - 23 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## Scontro sul bilancio, ma conti in attivo

Argenta, il sindaco Baldini ha presentato un utile di 5,9 milioni. Azzalli: «Siamo appesi ancora a Soella»

**ARGENTA**

Il **rendiconto** della gestione 2020 del bilancio del comune di Argenta si è chiuso con un utile di 5,9 milioni di euro. Di questi, 500 mila sono liberali, vale a dire spendibili, gli altri sono vincolati. L'ha svelato l'assessore al Bilancio Anna Farini nel consiglio comunale dell'altra sera. Il sindaco Andrea Baldini ha confermato lo stanziamento di 500 mila euro per eventuali rischi societari derivanti da Soella, la partecipata del Comune, oltre a ulteriori 1.480 milioni accantonati per crediti di dubbia agibilità e 2 milioni (su un investimento complessivo di 8,5 milioni) per la riqualificazione della scuola primaria di Argenta. Si è molto dibattuto sulla situazione finanziaria di Soella, che ha beneficiato della vendita del ramo di attività di Soemegre per 31,7 milioni. I conti sono ancora in rosso, tuttavia secondo il primo cittadino sono sotto controllo.

**Su questo** l'atto si è espresso il capogruppo di maggioranza

Giuseppe Zaccaria, il quale ha sottolineato che «siamo di fronte a un bilancio prudente, i conti sono in equilibrio, in un anno orribile come il 2020, condizionato dalla pandemia. Il risultato raggiunto dall'amministrazione è positivo». Non la pensa allo stesso modo il capogruppo di Argenta Rinascimento, che ha espresso voto contrario: «Siamo ancora appesi per due anni ai conti di Soella - ha sottolineato

Gabriella Azzalli -». L'ammontare dei debiti è tale che siamo ancora molto lontani dal vedere la luce del tunnel. Confido nelle azioni di responsabilità verso coloro che hanno provocato il dissesto». Da notare che hanno di sotto la sedata i tre consiglieri della Lega in segno di protesta.

**Franco Vaini**

**ARGENTA**

Il **Circolo** «Cesare Galvani» di Frassati d'Italia e Giovinetti Nazionale Argenta saluto è sceso in piazza per dire No al No Triv. In occasione, la mischia messa in campo in alcuni paesi dell'Emilia Romagna che classifica il libro, verificato nei supermercati. Nelle prossime settimane il Circolo organizzerà altri momenti per chiedere lo stesso a tale misura dimagrire il mercato italiano. Il nostro no al No Triv, in un obbligo e inattuabile che nasce dalla necessità di difendere tutto il settore agricolo italiano.

**Nei prossimi giorni** organizziamo banchetti e attività sul territorio.

**Torna l'appuntamento giovedì con la Fiera dei santi Pietro e Paolo**

**OSTELLATO**

**Tornare a respirare** il profumo dei colori e ad abbagliarsi con i giochi di luce delle giornate sarà una sensazione molto piacevole. Ed è per questo che Ostellato è stato l'orgoglio per il ritorno della Fiera di San Pietro e San Paolo. Il tradizionale appuntamento paesano d'inizio estate che durerà da questo giovedì fino al prossimo martedì (29 giugno). L'evento, organizzato dalla Pro Loco, capofila della presidente Arianna Ferri è sostenuto dal Comune di Ostellato, il sindaco è in sintonia con il presidente della Luna Park nella piazza Repubblica e Bassani e con la prima prefettura italiana dello stand della Pro Loco (officina da vernice). La Fiera - solea da Ferri - è dedicata a tutta la comunità, ma in particolare modo ai più piccoli. Organizzare un evento di questi tempi non è semplice, ma è facile e nemmeno scorciatoie, ma dopo lo stato forzato della scorsa anno abbiamo voluto fortemente proporre un programma semplice ma sano, oltre che mirato verso i giovani. Nel contesto della Fiera andrà anche lo spettacolo "L'opere di Sorrento", che si svolgerà venerdì sera alle Valli di Gino 21, a cura del "Magno (D'ho)".

### 'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell' Adriatico»

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

**Si esulta** anche a Portomaggiore, Argenta e Ostellato, da parte del coordinamento «No Triv», per la bocciatura del progetto di trivellazione in alto Adriatico espressa anche dall'Anbi, l'associazione nazionale che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese: hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. Ricordiamo che il «No Triv» ha per scopo principale mettere insieme, fare rete, tra tutte le realtà, singole o associate, che hanno a cuore il futuro ambientale del nostro territorio, con particolare attenzione alle strategie energetiche messe in campo negli ultimi mesi con le ricerche di idrocarburi. «Da una parte - afferma uno dei coordinatori No Triv, Giovanni Tavassi - si ridà il via libera alle trivelle in alto Adriatico per trovare fonti energetiche, dall' altra esiste un territorio già fragile e subsidente (conclamato) che si abbassa di livello anno per anno e che ha bisogno già di grandi risorse economiche per garantire l' equilibrio idrogeologico». E conclude: «Le trivellazioni in alto Adriatico rischiano, come ha affermato il presidente dell' Associazione dei Consorzi di Bacino **Anbi**, **Francesco Vincenzi**, di penalizzare anche il turismo delle due regioni Emilia-Romagna e Veneto. Difendiamo i nostri territori da risorse che ormai sono diventate obsolete e usiamo quelle alternative se vogliamo difendere le future generazioni».

**Lavori sulla rete idrica Hera sospende l'ergazione stanattina**

**ARGENTA**

Sospensione dell'ergazione servizio idrico nel comune di Argenta. E' in programma quest'oggi e cura di Hera, che assoglierà i lavori di manutenzione di una condotta idrica. A seguito dell'intervento si verificherà la sospensione dell'ergazione dell'acqua dalla 8.30 alle 16 nelle vie Nigri, Cavalotti di Vittorio Veneto, Via Buzzati, Meani e Nazionale Povero. Gli utenti interessati sono circa 80.

**Martedì d'estate in piazza Garibaldi: tornano gli eventi**

**ARGENTA**

Dal 29 giugno al 31 agosto, ogni martedì sera - ad eccezione del 10 agosto - torna nel centro cittadino argentino la tradizionale manifestazione «Martedì d'estate». Piazza Garibaldi tornerà ad animarsi con spettacoli musicali, mercatino, gonfiabili per bambini e stand gastronomico dove poter gustare piatti tipici locali. A breve il programma con tutti gli eventi.

**Nuove cariche societarie per la caccia territoriale Learco Fabri lascia il testimone a Vincenzo Mazzini**

**PORTOMAGGIORE**

potente per il compromesso che abbraccia i comuni di Portomaggiore, Voghera e Masi Tondello, Vincenzo Mazzini è stato medico ospedaliero, ha operato in quello di Medole e poi nell'ospedale Mazzolani-Vendini di Argenta, nel reparto di Medicina, specializzato in diabete, iugari e nutrizione. Il dottor Mazzini si è scelto come vice Roberto Mazza di Masi Tondello. Vincenzo Mazzini è un grande amante della caccia, passione che ha assimilato dal padre Libero, benemerito cittadino portomag.

per tanti anni segretario comunale e quindi numero uno della macchina amministrativa, in occasione di una sponda per la comunità, fondatore di consigli culturali e della Pubblica Assistenza assaiata e Lorenzo Panfili. Di norma la carica dura cinque anni, ma l'ultimo quinquennio si è allungato a sette anni in causa pandemia da Covid-19 e lockdown. Sarà comunque la legge regionale a stabilire per come il nuovo.

**18**

## Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta torna a incontrarsi in presenza a Rimini

*Dopo un anno e mezzo in virtuale finalmente il settore si ritrova a Rimini dal 7 al 9 settembre. Fiera Covid Free nell' accesso per espositori e visitatori*

Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla FAO. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Macfrut, una fiera Covid free Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra UE è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per

un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Macfrut 2021 Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna,

Martedì, 22 Giugno 2021 ● Sereno @citynews ⚙️ 🔒 👤 Accedi

**CESENATODAY** 🔍

ECONOMIA

### Macfrut 2021, la filiera dell'ortofrutta torna a incontrarsi in presenza a Rimini

Dopo un anno e mezzo in virtuale finalmente il settore si ritrova a Rimini dal 7 al 9 settembre. Fiera Covid Free nell'accesso per espositori e visitatori

**CT** Redazione  
22 giugno 2021 18:34 f t w



Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull'innovazione di settore, a partire dalle aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l'area Acquacampus realizzata in partnership con CER e ANBI, sul tema dell'irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell'ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontimè in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da NCX Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall'Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell'Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell'edizione 2021 ci sarà l'ampliamento dell'offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi 'lontani', mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Ortofrutta settore strategico per l'Italia Seconda voce dell'export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L'Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l'export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell'agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. Rimini, hub dell'agribusiness Il 7, 8 e 9 Settembre la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell'agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole.

## Rimini, Fiera: in presenza dal 7 al 9 settembre il prossimo Macfrut

Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l'ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell'ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell'ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l'anno internazionale dell'ortofrutta dichiarato dalla FAO. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l'ortofrutta, settore strategico dell'agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all'export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Macfrut, una fiera Covid free Uno dei punti chiave dell'edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l'introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra UE è prevista l'esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni).

Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Macfrut 2021 Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell'intera filiera dell'ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell'evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull'innovazione di settore, a partire dalla aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l'area Acquacampus realizzata in partnership con CER e ANBI, sul tema dell'irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle



The screenshot shows the website interface for Chiamamicitta.it. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'CONTATTI', and 'CHI SIAMO'. The main header features the site's name 'Chiamamicitta.it' and the tagline 'l'informazione online di Rimini e Provincia'. Below this is a secondary navigation bar with categories like 'HOMEPAGE', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'TAVOLA', 'SALUTE', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'SPORT', 'SCUOLA', and 'ANIMALI'. A search bar is also present. The main content area displays a featured article titled 'Rimini, Fiera: in presenza dal 7 al 9 settembre il prossimo Macfrut' with a sub-headline '22 Giu 2021 / Redazione' and a category tag 'Ultima ora economia e lavoro'. The article includes a photo of a press conference and a sidebar with an advertisement for 'eADV' and a weather forecast for Rimini.

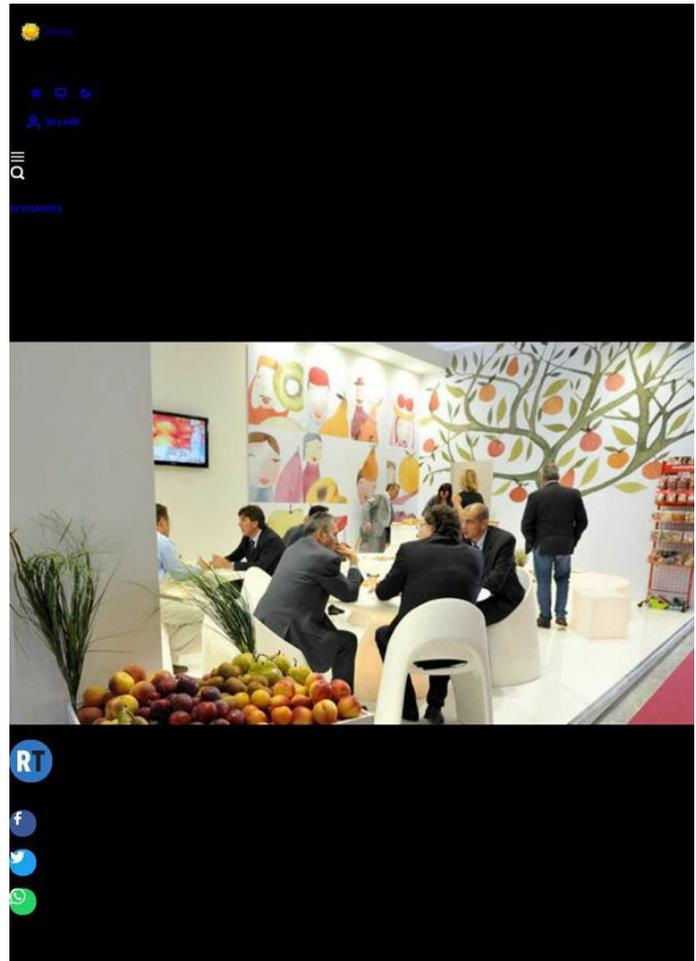
filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontine in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da NCX Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi 'lontani', mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Ortofrutta settore strategico per l' Italia Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. Rimini, hub dell' agribusiness Il 7, 8 e 9 Settembre la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole.

*Redazione*

## A Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta torna in presenza

Dopo un anno e mezzo di relazioni in "virtuale" finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla FAO. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra UE è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in Italia, con un

tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni, presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore, a partire dalle aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days, il campo prova di Macfrut Field Solution, l' area Acquacampus realizzata in partnership con CER e **ANBI**, sul tema dell' irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle filiere dei biostimolanti



e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontine in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da NCX Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale, grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi "lontani", mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day, in modalità esclusivamente digitale. Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. Il 7, 8 e 9 Settembre la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole.

## A Macfrut 2021, la filiera dell' ortofrutta si incontra in presenza

(Sesto Potere) - Roma - 22 Giugno 2021 - Dopo un anno e mezzo di relazioni in 'virtuale' finalmente l' ortofrutta si incontra di nuovo in presenza. Lo farà al Rimini Expo Center a Macfrut, Fiera internazionale dell' ortofrutta, da martedì 7 a giovedì 9 settembre. Prima fiera dell' ortofrutta in presenza, Macfrut celebra uno degli eventi chiave del settore in ambito mondiale: l' anno internazionale dell' ortofrutta dichiarato dalla FAO. E proprio in questa direzione vanno una serie di eventi internazionali organizzati nei tre giorni della kermesse volti a promuovere i tanti aspetti positivi di questo settore che verranno svelati nei prossimi mesi. Al centro di tutto l' ortofrutta, settore strategico dell' agroalimentare italiano, che vale oltre 15 miliardi di euro di cui un terzo destinato all' export (nel 2020 5,144 miliardi di euro: +3,8% sul 2019). Macfrut, una fiera Covid free Uno dei punti chiave dell' edizione 2021 sarà la sicurezza. Il rallentamento della pandemia e la massiccia campagna vaccinale a livello globale stanno creando le condizioni per un ritorno alla normalità e l' introduzione del Green Pass permette la ripresa degli spostamenti in ambito europeo. Inoltre per i viaggiatori professionali provenienti da paesi extra UE è prevista l' esenzione dalla quarantena per chiunque faccia ingresso in

Italia, con un tampone negativo, e rimanga per un periodo non superiore alle centoventi ore (5 giorni). Tale termine può essere prorogato di alcuni giorni per comprovati motivi di lavoro. A tali disposizioni normative Macfrut aggiunge un ulteriore elemento a tutela di espositori e visitatori: la fiera sarà Covid free, in quanto per accedere alla manifestazione sarà necessario essere in possesso del Green Pass. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile realizzare un tampone rapido, nei due ingressi del centro fieristico riminese. Macfrut 2021 Undici sono i settori espositivi in rappresentanza dell' intera filiera dell' ortofrutta, tale da rendere Macfrut un unicum nel panorama delle fiere. La grande voglia di incontrarsi finalmente in presenza unita al generale miglioramento della situazione ha generato una accelerazione nelle adesioni. In questa direzione va inquadrata la massiccia adesione di tante Regioni , presenti al fianco delle aziende del proprio territorio. A Rimini saranno presenti: Sardegna, Regione Partner dell' evento, Emilia Romagna, Basilicata, Veneto, Calabria, Piemonte, Marche e Lazio. Tanti sono i focus sull' innovazione di settore , a partire dalla aree dinamiche che ospitano la quarta edizione di International Asparagus Days , il campo prova di Macfrut Field Solution , l' area Acquacampus realizzata in



martedì, Giugno 22, 2021 Sign in / Join

**SestoPotere**  
Com  
online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA

Q

Home > Emilia-Romagna > A Macfrut 2021, la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza

Emilia-Romagna Forlì - Cesena Rimini

### A Macfrut 2021, la filiera dell'ortofrutta si incontra in presenza

By mcolonna - 22 Giugno 2021

52 0

partnership con CER e ANBI, sul tema dell' irrigazione, e il Biosolutions International Event dedicato alle filiere dei biostimolanti e del biocontrollo. E, novità di questa edizione il Retail for the Future dedicato al futuro dell' ortofrutta nella distribuzione moderna con una ricerca ontime in collaborazione con Think Fresh, e Italian Berry Day dedicato ai piccoli frutti promosso da NCX Drahorad e ItalianBerry.it. Malgrado la situazione di incertezza che ha aleggiato per tanto tempo, buona è la risposta in ambito internazionale , grazie anche alle tantissime presentazioni di Macfrut in modalità virtuale realizzate in questi mesi. Conferme arrivano dall' Africa, presente con un padiglione dedicato, così come dal Sud America ed Europa dell' Est. Confermato anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. Tra le novità dell' edizione 2021 ci sarà l' ampliamento dell' offerta fieristica con la piattaforma di Macfrut Digital che consente di ampliare le relazioni con i Paesi 'lontani', mentre lunedì 6 settembre ci sarà un grande evento esclusivamente dedicato al business con la Cina, The China Day , in modalità esclusivamente digitale. Ortofrutta settore strategico per l' Italia Seconda voce dell' export agroalimentare con oltre 5 miliardi di euro (+3,8%), il settore è secondo solo al vino per peso economico. La produzione in valore si è attestata su circa 15 miliardi di euro, pari al 25,5% della produzione agricola nazionale, per una superficie di 1,2 milioni di ettari. L' Italia è il secondo produttore europeo, dietro la Spagna. Nei primi tre mesi del 2021 l' export di ortofrutta ha registrato un +8,3%, migliore performance dei settori dell' agroalimentare italiano (Fonte Ice-Agenzia). A parte la Francia, in doppia cifra è stata la crescita del nostro export nei primi cinque mercati: Germania +10,9%, Francia +0,9%, Austria 10,3%, Svizzera 14,6%, Spagna +17,6%. Curiosità, gli italiani sono i maggiori consumatori di frutta e verdura a livello europeo. Rimini, hub dell' agribusiness Il 7, 8 e 9 Settembre la fiera Rimini diventerà un grande hub internazionale dell' agrifood capace di attrarre buyer da tutto il mondo; in contemporanea a Macfrut infatti si terrà anche Fieravicola, la Fiera internazionale delle attività avicunicole.

## Goccia a goccia

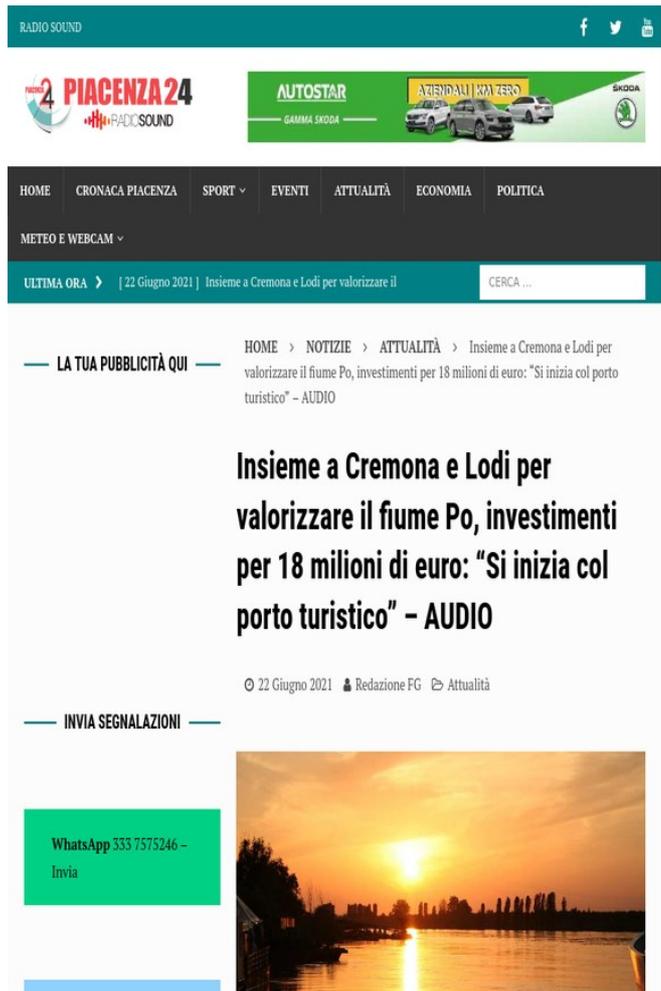
servizio video



## Insieme a Cremona e Lodi per valorizzare il fiume Po, investimenti per 18 milioni di euro: "Si inizia col porto turistico" - AUDIO

Il consiglio comunale approva all'unanimità uno schema di accordo di programma legato al contratto di fiume, un impegno di azioni concrete che coinvolge 34 comuni da Castel San Giovanni a Casalmaggiore (Cremona), passando per il territorio lodigiano. Con il supporto del **consorzio di bonifica di Piacenza** e con la collaborazione delle varie amministrazioni coinvolte, il Comune si impegna a creare iniziative mirate alla valorizzazione del fiume Po, una sinergia che strizza l'occhio soprattutto al settore turistico. Lo spiega l'assessore Paolo Mancioffi: Il primo passo sarà il porto fluviale a scopo turistico proprio nella nostra città, spiega. La valorizzazione del lungo fiume prevede una spesa complessiva di 18 milioni di euro. Soldi che puntiamo a recuperare con il recovery fund. Lavorare insieme ci sta portando a raggiungere obiettivi molto elevati. Un altro di questi obiettivi è il completamento della ciclovia VenTo, una ciclovia che rientra in un progetto internazionale e che siamo riusciti a far rientrare anche nel territorio piacentino.

*Redazione FG*



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'RADIO SOUND' and social media icons. Below that, there are logos for 'PIACENZA24', 'AUTOSTAR', and 'ATTENDALI MA ZERO'. A main navigation menu includes 'HOME', 'CRONACA PIACENZA', 'SPORT', 'EVENTI', 'ATTUALITÀ', 'ECONOMIA', and 'POLITICA'. A search bar is visible with the text 'ULTIMA ORA > [ 22 Giugno 2021 ] Insieme a Cremona e Lodi per valorizzare il fiume Po, investimenti per 18 milioni di euro: "Si inizia col porto turistico" - AUDIO'. The article title is prominently displayed: 'Insieme a Cremona e Lodi per valorizzare il fiume Po, investimenti per 18 milioni di euro: "Si inizia col porto turistico" - AUDIO'. Below the title, there's a date '22 Giugno 2021' and 'Redazione FG'. A 'WhatsApp' button with the number '333 7575246' is also present. At the bottom of the article preview, there's a photograph of a sunset over a body of water.

### CAMPOTTO

# Un impianto ittiogenico nell' ex Tabaccaia è la salvezza dei pesci

campotto. Un nuovo progetto di gestione per l' incubatoio di valle alla Tabaccaia. È quanto deciso nello scorso consiglio comunale durante il quale è stata approvata una convenzione che regola il rapporto di collaborazione tra Comune di Argenta, Regione Emilia Romagna, **Ente** di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, **Consorzio della Bonifica Renana**. Il fine è gestire l' incubatoio di valle, struttura ittiogenica che si trova nella struttura "ex Tabaccaia", che si trova in Val Campotto.

come funzionalL' impianto ittiogenico è stato realizzato con gli sforzi e i finanziamenti congiunti del Comune di Argenta e del Parco del Delta del Po; negli ultimi anni è stato gestito dal **Consorzio della Bonifica Renana**, con l' obiettivo di allevare avannotti di specie autoctone come luccio e tinca, per il ripopolamento delle Valli di Campotto. Il nuovo impianto di gestione vede la piena e potenziata collaborazione dei tre **enti**, ai quali si aggiunge la Regione Emilia-Romagna che ha deciso di sostenere economicamente il progetto. Il **Consorzio di Bonifica Renana**, sostenuto dalla Regione, condurrà l' impianto ittiogenico, seguendo tutte le fasi operative fino al raggiungimento dello stadio utile per il ripopolamento e collaborerà con gli esperti ittiologi e tecnici del Parco del Delta del Po perché si possa migliorare il processo di allevamento e quindi cresce-re più avannotti rispetto a quelli cresciuti negli anni scorsi.

il futuroImpegno del Comune è garantire percorsi di educazione ambientale che possano valorizzare il progetto e aumentare la consapevolezza della ricchezza ambientale della sesta stazione del Parco del Delta del Po. «L' obiettivo di tutti è supportare le specie ittiche autoctone che oggi, a causa delle grandi trasformazioni ambientali, sono in difficoltà, come, per esempio, il luccio - dice l' assessore Giulia Cillani -. Proteggere e aiutare le specie autoctone è prima di tutto un' azione necessaria all' ambiente, e in secondo luogo un' opportunità turistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 Argenta Portomaggiore PERIODICO 20 GIUGNO 2021 LANUOVA FERRARA

### È morto un grande tifoso «Il cielo biancazzurro saprà come accoglierti»

Argenta. Niente acqua fino alle 18

la passione per il calcio. Seguendo la Spal, ha sempre avuto il suo "spogliatoio" a Ferrara e i compagni sono stati tantissimi. «L'unico momento felice» ha detto il sindaco di Portomaggiore, Nicola Morelli. «Un ragazzo gentile, di compagnia, che sapeva stare con tutti. Derivava tanta persona».

### IN BREVE

**Argenta**  
Niente acqua fino alle 18  
Oggi, per provvedere alla fornitura di acqua, si è interrotta l'attività di pompaggio...  
**Portomaggiore**  
Lavori di manutenzione della rete elettrica...  
**CAMPOTTO**  
Un impianto ittiogenico nella ex Tabaccaia...  
**CONFERENZA**  
Il nuovo progetto di gestione...  
**LA STORIA**  
Migliaro, il 3Denne Dario scelto da National Geographic...  
**Lo chef fratello del sindaco Tosi si prende la copertina su Traveller**  
**LA STORIA**  
Dario Tosi, chef...  
**Consiglio disertato Lombardi precisa: «Manca il rispetto»**  
**PORTOMAGGIORE**  
Consiglio disertato Lombardi precisa: «Manca il rispetto»

### LA STORIA

«Sono su National Geographic...»  
Dario Tosi, chef...  
Migliaro, il 3Denne Dario scelto da National Geographic per una ricetta «Fa sempre piacere dare una bella immagine del nostro territorio»  
Lo chef fratello del sindaco Tosi si prende la copertina su Traveller

Dario Tosi, chef...

### LA STORIA

«Sono su National Geographic...»  
Dario Tosi, chef...  
Migliaro, il 3Denne Dario scelto da National Geographic per una ricetta «Fa sempre piacere dare una bella immagine del nostro territorio»  
Lo chef fratello del sindaco Tosi si prende la copertina su Traveller

Dario Tosi, chef...

### LA STORIA

«Sono su National Geographic...»  
Dario Tosi, chef...  
Migliaro, il 3Denne Dario scelto da National Geographic per una ricetta «Fa sempre piacere dare una bella immagine del nostro territorio»  
Lo chef fratello del sindaco Tosi si prende la copertina su Traveller

Dario Tosi, chef...

### CAMPOTTO

## Un impianto ittiogenico nell'ex Tabaccaia è la salvezza dei pesci

CAMPOTTO. Un nuovo progetto di gestione per l' incubatoio di valle alla Tabaccaia. È quanto deciso nello scorso consiglio comunale durante il quale è stata approvata una convenzione che regola il rapporto di collaborazione tra Comune di Argenta, Regione Emilia Romagna, Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, Consorzio della Bonifica Renana. Il fine è gestire l' incubatoio di valle, struttura ittiogenica che si trova nella struttura "ex Tabaccaia", che si trova in Val Campotto.

### Consiglio disertato Lombardi precisa: «Manca il rispetto»

Giulia Cillani, assessore...

«Sono su National Geographic...»  
Dario Tosi, chef...  
Migliaro, il 3Denne Dario scelto da National Geographic per una ricetta «Fa sempre piacere dare una bella immagine del nostro territorio»  
Lo chef fratello del sindaco Tosi si prende la copertina su Traveller

### Piazza Savonarola, via agli ultimi ritocchi

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione dell'area antistante alla chiesa della Collegiata di Lugo

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione di piazza Savonarola, l'area antistante alla chiesa della Collegiata di Lugo.

I risultati sono ben visibili: quello che per tanti anni è stato un 'parcheggio selvaggio' ora è un'area verde, infatti è stata collocata l'erba, sono stati realizzati gli spazi ovali attorno agli alberi, è stata predisposta la fontana e ora si attendono gli ultimi ritocchi. «Alla fine di questo mese i lavori saranno terminati - afferma Veronica Valmori, assessore ai Lavori pubblici -, la nuova piazza Savonarola sarà inaugurata non appena l'adiacente sede del **Consorzio di Bonifica** sarà liberata dalle impalcature attualmente presenti per via di lavori di restauro dell'edificio.

Ciò accadrà verso metà luglio e allora ci sarà l'inaugurazione di questo spazio rinnovato e restituito alla città». Nei prossimi giorni, prosegue l'assessore, «saranno posizionate le panchine, l'illuminazione e sarà terminato l'allestimento della fontana, mentre è già stato collocato il 'varco', ovvero la telecamera che controllerà gli accessi, perché la piazza sarà una zona a traffico limitato (Ztl) e potranno accedervi solo i veicoli autorizzati, ad esempio quelli di residenti e disabili. Poi è chiaro che sarà consentito l'accesso per i matrimoni e i funerali che avranno luogo nella Chiesa della Collegiata».

Come previsto dal progetto, la fontana sarà dotata di nebulizzatori d'acqua, che rinfrescheranno d'estate. Ora si attende solo che sia rimossa la rete di protezione del cantiere, e la Collegiata avrà un ampio sagrato con una nuova pavimentazione che proseguirà in un'area verde, di certo ideale in occasioni di matrimoni, cresime e comunioni.

Si conclude così un percorso iniziato qualche anno fa, non senza problemi. Per segnalari è anche nato il Comitato di piazza Savonarola, costituitosi tra residenti e commercianti della zona. La prima cosa contro cui il Comitato si esprime fu il taglio di tutti i lecci presenti nella piazza, previsto dal progetto preliminare. Contro il taglio degli alberi si mobilitarono anche i Verdi e la lista civica 'Per la Buona Politica'. In seguito al confronto con la cittadinanza, il sindaco Davide Ranalli decise che gli alberi non sarebbero stati tagliati, e così è stato, tranne che per 2 o 3 lecci che erano ammalorati anche a causa dei danni fatti dalle auto quando la piazza era un parcheggio. Non è invece stata accolta la richiesta del Comitato di mantenere lo 'storico' acciottolato nella parte adiacente alle case, dove è stata collocata la nuova pavimentazione. I ciottoli sono stati utilizzati per realizzare gli ovali alla base dei tronchi degli alberi, praticamente delle piccole aiuole create per valorizzare le alberature. Durante i lavori di scavo, alle case, dove è stata collocata la nuova pavimentazione, i ciottoli sono stati utilizzati per realizzare gli ovali alla base dei tronchi degli alberi, praticamente delle piccole aiuole create per valorizzare le alberature. Durante i lavori di scavo, alle case, dove è stata collocata la nuova pavimentazione, i ciottoli sono stati utilizzati per realizzare gli ovali alla base dei tronchi degli alberi, praticamente delle piccole aiuole create per valorizzare le alberature.

.. 18  
MERCOLEDI - 23 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### Piazza Savonarola, via agli ultimi ritocchi

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione dell'area antistante alla chiesa della Collegiata di Lugo

**MASSA LOMBARDA**  
**San Vitale chiusa per lavori**  
La modifica alla viabilità per una manutenzione alla linea ferroviaria

**È sospesa**  
temporaneamente la circolazione lungo un tratto della strada provinciale 'San Vitale', nel Comune di Massa Lombarda, per consentire i lavori di manutenzione straordinaria al passaggio a livello della linea ferroviaria Lugo-Livorno, dalle 7 di domenica alle 13 di lunedì, con le seguenti deviazioni del traffico: tutti i veicoli provenienti da Bologna lungo la provinciale 'San Vitale' e diretti a Lugo/Ravenna devieranno sulla provinciale 'Santa Lucia' e proseguiranno sulla 'Lughera', quindi evolveranno sulla provinciale 'Dello Ripeto/Regnara', proseguendo fino alla provinciale 'Padernone', per giungere sulla 'San Vitale' e farla arrivare fino a Lugo; tutti i veicoli provenienti da Ravenna/Lugo lungo la 'San Vitale' e diretti a 'Bologna' seguiranno il percorso inverso.

**LORENZA MONTANARI**

**ANNIVERSARIO**  
19-06-0201 19-06-0201

**CRISTIANA RAMBALDI**  
19-06-0201 19-06-0201

**Lugo, 'Musica al Pavaglione' con i Flints e il Centro studi danza**  
Sabato e domenica la rassegna proposta da Fondazione Cassa e Banca del Monte

**Traversara...A riveder le stelle tra cibo e osservazioni della luna**  
Oggi e domani alle 19.30, nel piazzale davanti al cinema teatro di Traversara, l'associazione 'Traversara in Froid' propone

**'I terribili cinque' al parco Savorini di San Bernardino**  
Al parco 'Savorini' di San Bernardino di Lugo stasera alle 21, in scena lo spettacolo 'I Terribili Cinque' dei bambini, famiglie e adulti. L'evento unisce la musica alla narrazione e verrà accompagnato da Michele Ferri alla voce, Fabrizio Tarroni alla chitarra e Milla Merloni al contrabbasso. Inoltre, i bambini parteciperanno alla rappresentazione, interpretando i personaggi della storia. L'ingresso è a offerta libera. La prenotazione è obbligatoria ai numeri 347.8525053, 348.7007023 o 353.2655059.

<-- Segue

### Consorzi di Bonifica

---

sono stati rinvenuti dei reperti ossei, infatti l' area, essendo antistante a una chiesa, un tempo era un cimitero. Ora comunque piazza Savonarola ha davvero cambiato look e non resta che attendere l' inaugurazione.

Lorenza Montanari.

riparte il progetto

# Idrovia, arrivano 150 milioni per Po di magra e quattro ponti

### Si tratta di adeguare le infrastrutture del Boicelli al passaggio delle navi merci. Particolarmente delicato l'intervento sul passante ferroviario cittadino

Riprende velocità il progetto Idrovia ferrarese, che ha l'obiettivo di collegare il Po al mare attraverso il Volano, rendendo navigabile l'asse per scopi turistici e per il transito della grandi chiatte da trasporto di Quinta classe. Dal ministero delle Infrastrutture è arrivata ieri la notizia dello sblocco di 150 milioni di euro di finanziamenti per il sistema idroviario padano-veneto, una fetta consistente dei quali servirà alla navigabilità del Po e alla sistemazione dei ponti sul canale Boicelli. Resta ancora da sciogliere il nodo più aggroviagliato del progetto, cioè il tratto urbano con i suoi ponti a grande percorrenza.

doppio intervento Ci saranno da spendere, è il conteggio della Regione, 85 milioni per la sistemazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po, per consentire appunto il trasporto con capacità fino a 2mila tonnellate di merci. Sarà poi necessario rizezionare la cunetta di navigazione in diversi tratti del fiume, che a causa delle magre sempre più frequenti e accentuate non garantisce il pescaggio. La spesa destinata a questa operazione è 5 milioni di euro. Si tratta in sostanza di individuare un canale di transito a quota più bassa rispetto all'alveo attuale.

L'altra quota di finanziamenti, 60 milioni, andrà all'adeguamento di sette ponti dislocati sull'idrovia veneta Fissero-Tartaro-Canalbianco (c'è anche quello di Trecenta), e sul Boicelli, nel comune di Ferrara. Si tratta dei ponti Betto, Confortino, Mizzana e ferroviario merci, quindi l'intero tratto fino alla confluenza nel Burana-Volano.

Si tratta del Lotto 1 stralcio 1 del progetto originario, che prevedeva una spesa di 36,5 milioni di euro (compreso il ponte Bardella, al quale si sta già lavorando, il dragaggio del Boicelli, sistemazione spondali e piste ciclabili, le passerelle tecnologiche), ed era fermo ai progetti definitivi. L'opera di maggiore impatto è senza dubbio l'intervento sul ponte ferroviario di via San Giacomo, anche per i problemi d'inclinazione: si parla, per tutti i ponti, di «rialzo ed eliminazione di pile in alveo per il transito di chiatte con due/tre file di container», forse in questo caso bisognerà studiare una soluzione ad hoc.

The image shows a newspaper page from Ferrara, dated June 23, 2021. The main article is titled 'Idrovia, arrivano 150 milioni per Po di magra e quattro ponti' and discusses infrastructure funding for the Po river. Below the article are several advertisements, including 'Onoranze Funebri Vendemmiati', 'Pazzi', 'Zuffoli', 'Malagotti Pizzotti', and 'MSER'. There are also small portraits and notices on the left side of the page.

le parole Particolarmente soddisfatto l' assessore regionale Andrea Corsini, dopo la riunione del comitato degli assessori dell' Intesa interregionale per la navigazione interna, «il primo passo è fatto, grazie a questo programma potrà iniziare un' importante operazione congiunta».

--Stefano Ciervo © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*STEFANO CIERVO*

## Idrovia, finanziamenti per i ponti sul Boicelli

*Fondi dal ministero delle Infrastrutture per migliorare la navigabilità lungo il Po e rimuovere gli ostacoli dovuti ai fondali bassi*

FERRARA Dal ministero delle Infrastrutture 150 milioni di euro di finanziamenti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l'intero sistema idroviario padano-veneto. Dalle Regioni Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte un programma condiviso per gestirli al meglio, migliorando i flussi commerciali, turistici e, di conseguenza, la mobilità sostenibile via acqua. Coinvolta nel progetto anche Ferrara, con il canale Boicelli.

Coinvolta nel progetto anche Ferrara, con il canale Boicelli.

Entrando nel dettaglio, 85 milioni di euro saranno destinati alla sistemazione a corrente libera - interventi che prevedono opere per migliorare la navigabilità - dell'alveo di magra del fiume Po, per consentire la navigazione delle navi di quinta classe europea (chiatte per il trasporto fino a duemila tonnellate di merci), 60 milioni andranno all'adeguamento (rialzo ed eliminazione di pile in alveo per il transito di chiatte con due o tre file di container) di sette ponti dislocati sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbiano (ponte di Arquà Polesine, di Calà del Moro e di Trententa) e sul canale Boicelli (ponti Betto, Confortino, Mizzana e ferroviario merci) e cinque milioni saranno utilizzati per risolvere gli ostacoli alla navigazione dei mezzi di quinta classe europea sull'intero sistema idroviario dovuti a bassi fondali, attraverso risezionamenti straordinari della cunetta di navigazione.

Questo è quanto concordato durante la riunione del Comitato degli assessori dell'Intesa interregionale per la navigazione interna, cui hanno preso parte l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini e gli omologhi delle Regioni Piemonte, Veneto e Lombardia.

«Ringrazio innanzitutto i colleghi delle altre Regioni per il lavoro di squadra svolto finora, che ci ha permesso di arrivare a una programmazione di interventi condivisi e strategici per sfruttare al meglio i finanziamenti statali e continuare così a migliorare la navigabilità delle merci e delle persone - sottolinea Corsini -. Con questo finanziamento, infatti, potremo proseguire nella risoluzione di alcuni colli di bottiglia, nell'adeguamento agli standard europei e, quindi, nel mantenimento a pieno titolo dell'intero sistema idroviario padano-veneto all'interno dei corridoi strategici del core network delle reti Ten-T, ovvero corridoi europei strategici per la mobilità. Il primo passo è fatto, grazie a questo programma potrà iniziare un'importante operazione congiunta per incentivare e sviluppare sempre più e meglio l'utilizzo della via d'acqua per i flussi commerciali e turistici, con un forte impulso alla mobilità sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile 'Ferrara Play&Go', oltre mille i partecipanti

*La sfida per una mobilità amica dell'ambiente è durata dal 26 settembre 2020 al 22 maggio 2021. Oggi premiati i vincitori*

La sfida per una mobilità amica dell' ambiente è durata dal 26 settembre 2020 al 22 maggio 2021. Oggi premiati i vincitori "Il risultato ampiamente positivo della campagna Play&Go mostra come le strategie innovative e incentivanti siano uno strumento utile per coinvolgere sempre più i cittadini ferraresi verso l' uso della bicicletta e dei mezzi di spostamento meno impattanti sull' ambiente e sul tessuto urbano. I premi messi in palio dalle attività del nostro territorio, che ringrazio, sono stato un utile incentivo, mentre i dati raccolti con questa campagna ci consentono di elaborare ulteriori e più precise strategie nel futuro ". Si è espresso così l' assessore all' Ambiente del Comune di Ferrara Alessandro Balboni presente nel pomeriggio di oggi, martedì 22 giugno, all' ex Teatro Verdi di Ferrara (via Castelnuovo 10) al momento conclusivo della campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go , a cura dei partner del progetto Landscape Metropolis e Comune di Ferrara . L' evento è stato occasione per presentare i risultati raggiunti e ringraziare e valorizzare tutti coloro che in modo diverso si sono impegnati per la buona riuscita dell' iniziativa e per premiare i vincitori della classifica globale, con consegna dei premi da parte degli sponsor. A fianco dell' assessore Alessandro Balboni sono intervenuti all' incontro

Michele Balboni (AMI), Antonio Bucchiarone della Fondazione Bruno Kessler, Piergiorgio Cipriano di Dedagroup Public Services ed Elisa Uccellatori presidente dell' associazione Metropoli di Paesaggio. La campagna di mobilità sostenibile è stata organizzata nell' ambito del progetto Metropoli di Paesaggio, con l' obiettivo di rendere piacevole e gratificante l' utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e di rendere misurabili gli effetti raggiunti e l' impatto sul sistema mobilità. Play&Go propone un approccio comprensivo che permette di mobilitare l' intera comunità (amministrazioni, enti gestori, cittadini, associazioni, aziende e attività commerciali) e di promuovere una maggiore consapevolezza degli obiettivi e delle politiche di mobilità e una partecipazione attiva e collettiva per una mobilità più



The screenshot shows the website interface for Ferrara24ore.it. At the top, there is a navigation bar with the site name and social media icons. Below that, the article title is displayed in a large font, followed by the date '22 Giugno 2021' and a share icon. A category tag 'Ambiente Cronaca Ferrara' is visible. The main content area features a photograph of a group of people seated in a circle in a large, open-plan space, likely during the award ceremony. To the right of the image, there is a sidebar with a section titled 'Articoli più letti della settimana' (Most read articles of the week), listing three other articles with their titles and dates.

sostenibile. La sfida per una mobilità amica dell' ambiente è durata dal 26 settembre 2020 al 22 maggio 2021 e si è avvalsa dell' App Ferrara Play&Go messa a punto da Fondazione Bruno Kessler. Tramite questa applicazione, i partecipanti hanno tracciato i propri spostamenti sostenibili (in bici, a piedi, in autobus, in treno, o in car-pooling), mettendosi in gioco con sfide di mobilità personalizzate e scalando le classifiche per aggiudicarsi i numerosi premi settimanali e finali. 1 di 4 I risultati di questa prima edizione sono assolutamente incoraggianti, sia in termini di partecipazione che di impatto in termini di mobilità sostenibile. Sono 1.039 i cittadini che hanno aderito all' iniziativa, con oltre 19.700 viaggi tracciati e più di 77.000 Km sostenibili percorsi (di cui quasi 60.000 a piedi o in bici - impatto zero). L' esperimento ha mostrato sia la capacità di sostenere la motivazione dei cittadini in campagne di lunga durata, con una partecipazione continua e costante negli 8 mesi di durata dell' iniziativa e nonostante i periodi di sospensione dovuti all' emergenza sanitaria, sia la capacità di cambiare i comportamenti dei giocatori: il 56% dei giocatori dichiara di aver adottato abitudini di mobilità più sostenibili. Infine, un risultato importante è la soddisfazione dei partecipanti (il 90% dichiara di voler partecipare sicuramente ad eventuali edizioni future) e la creazione di una comunità locale di utenti motivati e attivi per una mobilità più sostenibile. Ferrara Play&Go è stata realizzata nell' ambito del progetto europeo di EIT Climate-KIC Landscape Metropolis (che vede quali partner AESS, Dedagroup Public Services, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) e ha visto il sostegno della Associazione Metropoli di Paesaggio, del Comune di Ferrara e di SIPRO. " Un sincero ringraziamento - affermano gli organizzatori - va agli enti, aziende, e società che hanno messo a disposizione i numerosi premi messi in palio ogni settimana e alla fine del gioco. In particolare il grazie va ad AMI, Hotel Annunziata, Ristorante Schiaccia, Galleria d' Arte Cloister, Cinema Multisala Apollo, Pizzeria Arcobaleno, Visit Ferrara e SPAL ". Che cos' è Metropoli di Passaggio La strategia di sviluppo territoriale di Metropoli di Paesaggio ambisce a valorizzare e riqualificare il paesaggio attraverso una rete di mobilità intermodale terra-acqua (ciclabili, bus elettrici, imbarcazioni e treni) a servizio del territorio ferrarese e delle province limitrofe. Il concetto di paesaggio-infrastruttura è innesco per molteplici ricadute. Sull' ambiente: miglioramento della qualità dell' aria, più efficace gestione dell' assetto idrogeologico dei nostri canali, riduzione dei gas serra. Nel sociale: ripopolamento delle aree fragili e recupero di coesione, aumento della sicurezza stradale. Sul fronte economico: rivitalizzazione di economie locali in chiave turistica ma anche rigenerazione degli spazi periferici con generazione di nuovi servizi e lavori per le comunità. Metropoli di Paesaggio è stata ideata da un gruppo di soggetti locali rilevanti come AMI, SIPRO, Città della Cultura/Cultura della Città, ICOOR. A maggio 2018 AESS (Agenzia per l' Energia e lo Sviluppo Sostenibile) assieme al resto del gruppo, grazie a un bando EIT Climate-KIC, inizia a lavorare su un primo studio di fattibilità che consente di quantificare gli investimenti necessari per una parte del sistema. È anche a seguito di tali risultati che l' **Autorità di Bacino** del Po decide di sostenere il progetto. Metropoli di Paesaggio (ampliando il gruppo ai partner Dedagroup Public Services, Fondazione Bruno Kessler e Politecnico di Milano) ha vinto un secondo bando EIT Climate-KIC, con l' obiettivo di concretizzare, attraverso sperimentazioni, le idee di mobilità sostenibile intermodale terra-acqua sin qui discusse, consentendo ai cittadini di testare in modo diretto nuovi e più intelligenti modi di spostamento quotidiano, con sensibile miglioramento della qualità della vita. A marzo 2020 nasce infine, formalmente, l' Associazione Metropoli di Paesaggio.

*mcturra*

Adda L' assessore Fanfani ribatte alle accuse di Domenico Ossino

# Il caso delle difese spondali: «Lodi protetta dalle piene»

Il 15 giugno dal sindaco Casanova è partita una missiva per l'assessorato al Territorio e alla Protezione Civile di Regione Lombardia

La premessa è che «Lodi si potrà presto ritenere protetta dalle piene e resiliente», ma continuano gli studi su nuove opere di difesa anche a tutela dei nuclei abitati isolati. È l' assessore Ettore Fanfani, con delega alle politiche delle acque, a far il punto sulle difese della città contro le piene dell' Adda, a fronte de timori espressi nei giorni scorsi da Domenico Ossino, che aveva denunciato i rischi e parlato anche della mancanza di riscontri dal Comune sulla richiesta di chiarimenti sul grado di rischio per la zona. «Ho avuto occasione di confrontarmi con il signor Ossino durante due incontri e alcuni colloqui telefonici, credo quindi non siano mancati né l' ascolto né l' impegno da parte del Comune a fornire una risposta sulla questione sollevata, ovvero la necessità di garantire la difesa di alcune aree isolate, situate nelle fasce oggi indicate come esondabili dal Piano di assetto idrogeologico elaborato dall' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po** - chiarisce l' assessore Fanfani - . Lodi si potrà presto ritenere protetta dalle piene e resiliente, grazie al completamento delle opere di arginatura in sponda destra, come la nuova chiavica sulla Roggia Molina e altri interventi complementari, e di quelle in sponda sinistra, con la definizione del tratto mancante di argine a valle del ponte storico, an-

individuato la soluzione migliore per salvaguardare l'abitato di Selvagreca - chiude l'assessore Fanfani - . Ritengo quindi che le esigenze dei residenti nelle zone siano state tenute nella massima considerazione».

*Rossella Mungello*

Lodi, la replica dell' esponente della Giunta Casanova dopo la denuncia dei residenti

# Zone ancora a rischio alluvione, «ce ne occupiamo»

L' assessore Fanfani: alla Regione chieste indicazioni sulle opere di difesa più opportune

LODI Dopo l' allarme lanciato dai residenti della località Barbina di Lodi, che temono, in autunno, una piena del fiume Adda, che li metta in seria difficoltà, il Comune risponde all' appello. Domenico Ossino, residente della zona, sostiene che i lavori di arginatura della sponda destra del corso d' acqua, a valle del ponte, partiti a fine febbraio, «non serviranno a proteggere le due aziende agricole e un condominio presenti in zona Barbina dove si rischia di finire sommersi». «Ho ricevuto due volte e si sono susseguiti diversi colloqui telefonici con il signor Ossino - replica l' assessore alle Politiche delle acque Ettore Fanfani (foto) -, non manca l' impegno a fornire una risposta sulla questione: ovvero la necessità di garantire la difesa di alcune aree isolate, situate nelle fasce oggi indicate come esondabili dal Piano di assetto idrogeologico, elaborato su scala pluriregionale dall' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**».

«Precisato che Lodi - aggiunge - si potrà presto ritenere protetta dalle piene, grazie al completamento delle opere di arginatura in sponda destra, con la realizzazione della nuova chiavica sulla Roggia Molina e interventi complementari e di quelle in sponda sinistra, con la definizione del tratto mancante di argine a valle del ponte storico, permangono situazioni di vulnerabilità: quelle relative alle località Barbina, Barbinetta, Valgrassa, in sponda sinistra, e delle aree Canottieri e La Cava, in sponda destra». Dall' ente fanno sapere che il 15 giugno il sindaco ha inviato una lettera all' Assessorato al Territorio e alla Protezione civile di Regione Lombardia, chiedendo indicazioni circa la procedura da seguire per individuare le opportune opere di difesa necessarie per la sicurezza idraulica di questi nuclei abitati isolati: «A questa richiesta, è seguito l' interessamento per inserire gli eventuali interventi nelle programmazioni finanziarie comunali» precisa l' amministratore. Si attende quindi risposta». Fanfani infine sottolinea che «il progetto in realizzazione è stato elaborato da uno studio specializzato che vanta una conoscenza consolidata delle dinamiche idrauliche della città e ha individuato la soluzione migliore per salvaguardare l' abitato di Selvagreca. Ritengo quindi che le esigenze dei residenti nelle zone citate siano state tenute nella massima considerazione. Speriamo che anche Ossino se ne convinca». Paola Arensi.

.. 4 MERCOLEDÌ - 23 GIUGNO 2021 - IL GIORNO

Cronache **Lodi**

**IN BREVE**

Mulazzano  
**Il prefetto in visita «Ci ha incoraggiato»**

Stiva Oludici, sindaco di Mulazzano, ha ricevuto ieri mattina la prima visita del prefetto di Lodi Giuseppe Montella. In sua compagnia c'erano dipendenti, polizia locale, carabinieri e i consiglieri Domenico Bianchi, capogruppo maggioranza, gli assessori Stefania Rossi e Marco Mazzoni e il coordinatore della protezione civile Damiano Fazio. «È stato un onore riceverlo e ci ha parlato prevalentemente colpito dal paese e ci ha chiesto di quando- che si farà, oltre il Covid» - commenta -. Ci sarebbe piaciuto fargli vedere di più, ma non c'era tempo. Il prefetto, però, ha potuto conoscere il territorio di Mulazzano, la casa patrimoniale della Cascina Isola Italia, e l'azienda Cosmoval». P.A.

Lodi  
**Città sotterranea «Il passato riemerge»**

Precedono i lavori alla "Lodi sommersa", finanziati per 500 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e iniziati in autunno. Presentano alla ricostruzione di alcuni tracciati della rete metropolitana di difesa della città che si diparte dal Castello. La ditta Ferina Costruzioni ha ultimato pulizia e sgombero degli ambienti sotterranei, ieri pomeriggio il sindaco Sara Casanova, con Giorgio Giravati, presidente di "Lodi Marina" e l'ingegner Maurizio Clerici, «a tracciato del passato» di Casanova - stanno emergendo, rivelando l'eccezionale valore storico e architettonico». P.A.

Codogno  
**Orto e animali da cortile per gli ospiti dell'Asp**

Decolla City Farm. Il progetto che prevede la realizzazione di un orto e la presenza di diversi animali da cortile nello spazio interno della Asp Bassa Lodigiana, grazie ai fondi di Fondazione Comunitaria (15 mila euro) e le risorse degli enti proponenti (1.500 euro), ora si dovranno cercare ulteriori 7.500 euro entro il 15 settembre. Decollerà da settembre ed aiuterà ancora a ricoprire l'ambiente della consagra oltre ai minori ospiti in comunità. Il progetto è stato promosso dall'associazione "Insieme per l'Asp". M.B.

Guardamiglio  
**Va a fuoco il fieno raccolto Non si esclude la pista dolosa**

Bruca in piena retina, attorno alla 3 tra Lunati e riattenti, una roccia in un campo vicino all'argine del Po a Valoria e non si esclude il dolla, i possibi del distacco di Caspaunderloga fan- non spento il rogo che ha mandato completamente in fumo il fieno raccolto. La serata di lunedì invece in via delle Ombre a Guardamiglio una ragazza di 19 anni è rimasta ferita dopo il morso di un cane. È stata trasportata in codice verde all'ospedale di Riccione.

**Trovato morto nel fiume Adda La Procura chiede l'archiviazione**  
Lodi, la mamma di Giorgio Medaglia non crede al suicidio: «Presenteremo opposizione»

Lodi di Carlo D'Elia

Per la Procura di Lodi si è trattato di suicidio. Il procuratore Domenico Chiaro ha chiesto l'archiviazione dell'indagine sulla morte del 34enne di Lodi Giorgio Medaglia, trovato annegato nell'Adda a Cavagnolo il 3 luglio 2020, cinque giorni dopo essere scomparso dalla casa dove abitava con la madre. Giorgio, come ricostruiscono degli inquirenti, si era allontanato dal suo appartamento con il proprio scooter, ritrovato poi che c'erano in mano la Marina. Anche una perizia informale di un'azienda di consulenza elettronica non hanno dato indicazioni di frequenze di messaggi Whatsapp. L'uomo aveva una cerchia di amici molto ristretta, al di fuori della quale frequentava solo una palizzata. «Abbiamo fatto anche un sopralluogo di indagini» spiega il procuratore Chiaro. «Tutto quello che potevamo fare è stato fatto e non tornano». A un anno dalla scomparsa per la famiglia restano tanti i dubbi sulle ultime ore del 34enne prima di finire annegato nell'Adda. Il giovane alle 21.30 di domenica 28 giugno 2020 era uscito dal

**Tutto quello che potevamo fare è stato fatto per poter escludere ogni altra ipotesi**

La conosceva bene. Sono convinta che non sia stato un suicidio. Ci sono tanti aspetti che non tornano. È quasi un anno dalla scomparsa per la famiglia restano tanti i dubbi sulle ultime ore del 34enne prima di finire annegato nell'Adda. Il giovane alle 21.30 di domenica 28 giugno 2020 era uscito dal

motore in via dalla sua casa in via Aldo Moro, mentre la madre, esaurita per il turno di lavoro da infermiera, era già a dormire. Nella zona era stato visto anche un'altra più tardi. Poi la scomparsa, con la scoperta del corpo di Medaglia ritrovato in viale Adda, poco distante dal fiume. È la parola di un testimone che sostiene di aver visto un ragazzo con la maglietta bianca e il fucile che parcheggiava il mezzo in zona. Poi il mistero dei venti del 34enne, trovato nel fiume con pontonatori ripresi da giornalisti, mentre quella sera era uscito con i pontonatori di jeans. «Chiedo solo la verità», conclude Diletta Mengacci. «Non ho nessuno da chiedere con le indagini. Presenteremo opposizione». M. Biondini

Lodi. La replica dell'esponente della Giunta Casanova dopo la denuncia dei residenti

**Zone ancora a rischio alluvione, «ce ne occupiamo»**

L'assessore Fanfani alla Regione chieste indicazioni sulle opere di difesa più opportune

Lodi

Dopo l'allarme (lanciato dai residenti della località Barbina di Lodi, che temono, in autunno, una piena del fiume Adda, che li metta in seria difficoltà), il Comune risponde all'appello. Domenico Ossino, residente della zona, sostiene che i lavori di arginatura della sponda destra del corso d'acqua, a valle del ponte, partiti a fine febbraio, «non serviranno a proteggere le due aziende agricole e un condominio presenti in zona Barbina dove si rischia di finire sommersi». «Ho ricevuto due volte e si sono susseguiti diversi colloqui telefonici con il signor Ossino - replica l'assessore alle Politiche delle acque Ettore Fanfani (foto) -, non manca l'impegno a fornire una risposta sulla questione: ovvero la necessità di garantire la difesa di alcune aree isolate, situate nelle fasce oggi indicate come esondabili dal Piano di assetto idrogeologico, elaborato su scala pluriregionale dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po».

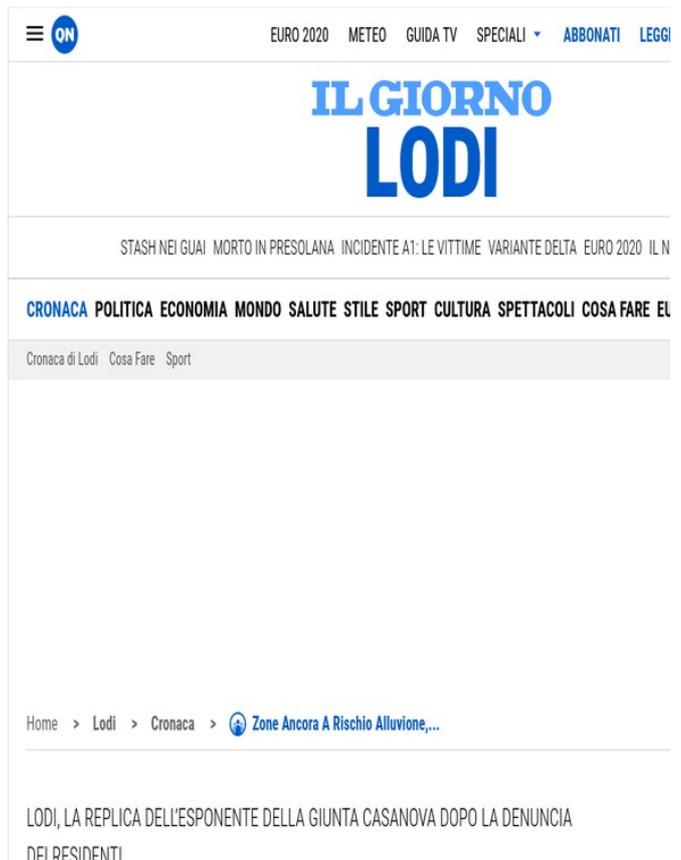
«Precisato che Lodi - aggiunge - si potrà presto ritenere protetta dalle piene, grazie al completamento delle opere di arginatura in sponda destra, con la realizzazione della nuova chiavica sulla Roggia Molina e interventi complementari e di quelle in sponda sinistra, con la definizione del tratto mancante di argine a valle del ponte storico, permangono situazioni di vul-

nerabilità: quelle relative alle località Barbina, Barbinetta, Valgrassa, in sponda sinistra, e delle aree Canottieri e La Cava, in sponda destra. Dal 15 giugno il sindaco ha inviato una lettera all'Assessorato al Territorio e alla Protezione civile di Regione Lombardia, chiedendo indicazioni circa la procedura da seguire per individuare le opportune opere di difesa necessarie per la sicurezza idraulica di questi nuclei abitati isolati: «A questa richiesta, è seguito l'interessamento per inserire gli eventuali interventi nelle programmazioni finanziarie comunali» precisa l'amministratore. Si attende quindi risposta». Fanfani infine sottolinea che «il progetto in realizzazione è stato elaborato da uno studio specializzato che vanta una conoscenza consolidata delle dinamiche idrauliche della città e ha individuato la soluzione migliore per salvaguardare l'abitato di Selvagreca. Ritengo quindi che le esigenze dei residenti nelle zone citate siano state tenute nella massima considerazione. Speriamo che anche Ossino se ne convinca». Paola Arensi

## Zone ancora a rischio alluvione, "ce ne occupiamo"

*L'assessore Fanfani: alla Regione chieste indicazioni sulle opere di difesa più opportune*

Dopo l'allarme lanciato dai residenti della località Barbina di Lodi, che temono, in autunno, una piena del fiume Adda, che li metta in seria difficoltà, il Comune risponde all'appello. Domenico Ossino, residente della zona, sostiene che i lavori di arginatura della sponda destra del corso d'acqua, a valle del ponte, partiti a fine febbraio, "non serviranno a proteggere le due aziende agricole e un condominio presenti in zona Barbina dove si rischia di finire sommersi".... Dopo l'allarme lanciato dai residenti della località Barbina di Lodi, che temono, in autunno, una piena del fiume Adda, che li metta in seria difficoltà, il Comune risponde all'appello. Domenico Ossino, residente della zona, sostiene che i lavori di arginatura della sponda destra del corso d'acqua, a valle del ponte, partiti a fine febbraio, "non serviranno a proteggere le due aziende agricole e un condominio presenti in zona Barbina dove si rischia di finire sommersi". "Ho ricevuto due volte e si sono susseguiti diversi colloqui telefonici con il signor Ossino - replica l'assessore alle Politiche delle acque Ettore Fanfani (foto) -, non manca l'impegno a fornire una risposta sulla questione: ovvero la necessità di garantire la difesa di alcune aree isolate, situate nelle fasce oggi indicate come esondabili dal Piano di assetto idrogeologico, elaborato su scala pluriregionale dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po". "Precisato che Lodi - aggiunge - si potrà presto ritenere protetta dalle piene, grazie al completamento delle opere di arginatura in sponda destra, con la realizzazione della nuova chiavica sulla Roggia Molina e interventi complementari e di quelle in sponda sinistra, con la definizione del tratto mancante di argine a valle del ponte storico, permangono situazioni di vulnerabilità: quelle relative alle località Barbina, Barbinetta, Valgrassa, in sponda sinistra, e delle aree Canottieri e La Cava, in sponda destra". Dall'ente fanno sapere che il 15 giugno il sindaco ha inviato una lettera all'Assessorato al Territorio e alla Protezione civile di Regione Lombardia, chiedendo indicazioni circa la procedura da seguire per individuare le opportune opere di difesa necessarie per la sicurezza idraulica di questi nuclei abitati isolati: "A questa richiesta, è seguito l'interessamento per inserire gli eventuali interventi nelle programmazioni finanziarie comunali" precisa l'amministratore. Si attende quindi risposta". Fanfani infine sottolinea che "il progetto in realizzazione è stato elaborato da uno studio specializzato che vanta una conoscenza consolidata



The screenshot shows the top part of the website 'ilgiorno.com'. At the top, there is a navigation bar with 'EURO 2020', 'METEO', 'GUIDA TV', 'SPECIALI', 'ABBONATI', and 'LEGGI'. Below this is the main header with 'IL GIORNO LODI' in large blue letters. Underneath the header, there is a sub-navigation bar with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'MONDO', 'SALUTE', 'STILE', 'SPORT', 'CULTURA', 'SPETTACOLI', and 'COSA FARE'. A breadcrumb trail at the bottom of the screenshot reads: 'Home > Lodi > Cronaca > Zone Ancora A Rischio Alluvione,...'. The main content area shows the beginning of an article with the title 'LODI, LA REPLICA DELL'ESPONENTE DELLA GIUNTA CASANOVA DOPO LA DENUNCIA DEI RESIDENTI'.

delle dinamiche idrauliche della città e ha individuato la soluzione migliore per salvaguardare l' abitato di Selvagreca. Ritengo quindi che le esigenze dei residenti nelle zone citate siano state tenute nella massima considerazione. Speriamo che anche Ossino se ne convinca". Paola Arensi.

# Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go realizzata nel contesto del progetto Landscape Metropolis

AMBIENTE - Oltre mille partecipanti, premiati i vincitori. Assessore Balboni: "Le strategie innovative e incentivanti sono strumento utile per coinvolgere sempre più ferraresi nell' uso di mezzi meno impattanti su ambiente e tessuto urbano" Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go realizzata nel contesto del progetto Landscape Metropolis "Il risultato ampiamente positivo della campagna Play&Go mostra come le strategie innovative e incentivanti siano uno strumento utile per coinvolgere sempre più i cittadini ferraresi verso l' uso della bicicletta e dei mezzi di spostamento meno impattanti sull' ambiente e sul tessuto urbano. I premi messi in palio dalle attività del nostro territorio, che ringrazio, sono stato un utile incentivo, mentre i dati raccolti con questa campagna ci consentono di elaborare ulteriori e più precise strategie nel futuro ". Si è espresso così l' assessore all' Ambiente del Comune di Ferrara Alessandro Balboni presente nel pomeriggio di oggi (martedì 22 giugno) all' ex Teatro Verdi di Ferrara (via Castelnuovo 10) al momento conclusivo della campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go , a cura dei partner del progetto Landscape Metropolis e Comune di Ferrara .

L' evento è stato occasione per presentare i risultati raggiunti e ringraziare e valorizzare tutti coloro che in modo diverso si sono impegnati per la buona riuscita dell' iniziativa e per premiare i vincitori della classifica globale, con consegna dei premi da parte degli sponsor. A fianco dell' assessore Alessandro Balboni sono intervenuti all' incontro Michele Balboni (AMI), Antonio Bucchiarone della Fondazione Bruno Kessler, Piergiorgio Cipriano di Dedagroup Public Services ed Elisa Uccellatori presidente dell' associazione Metropoli di Paesaggio. (Comunicazione a cura degli organizzatori) Ferrara, 22 giugno 2021. Si è conclusa la prima edizione di Ferrara Play&Go, campagna di mobilità sostenibile, organizzata nell' ambito del progetto Metropoli di Paesaggio, che ha l' obiettivo di rendere piacevole e gratificante l' utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e di rendere misurabili gli effetti raggiunti e l' impatto sul sistema mobilità. Play&Go propone un approccio comprensivo che permette di mobilitare l' intera comunità (amministrazioni, enti gestori, cittadini, associazioni, aziende e attività commerciali) e di promuovere una maggiore consapevolezza degli obiettivi e delle politiche di mobilità e una



The screenshot shows the top part of a news article on the Cronaca Comune website. The date is Tuesday, June 22, 2021. The article title is "AMBIENTE - Oltre mille partecipanti, premiati i vincitori. Assessore Balboni: 'Le strategie innovative e incentivanti sono strumento utile per coinvolgere sempre più ferraresi nell'uso di mezzi meno impattanti su ambiente e tessuto urbano'". The sub-headline reads "Conclusa con successo la campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go realizzata nel contesto del progetto Landscape Metropolis". There is a search bar and a "Cerca in archivio" button.



"Il risultato ampiamente positivo della campagna Play&Go mostra come le strategie innovative e incentivanti siano uno strumento utile per coinvolgere sempre più i cittadini ferraresi verso l'uso della bicicletta e dei mezzi di spostamento meno impattanti sull'ambiente e sul tessuto urbano. I premi messi in palio dalle attività del nostro territorio, che ringrazio, sono stato un utile incentivo, mentre i dati raccolti con questa campagna ci consentono di elaborare ulteriori e più precise strategie nel futuro". Si è espresso così l'assessore all'Ambiente del Comune di Ferrara Alessandro Balboni presente nel pomeriggio di oggi (martedì 22 giugno) all'ex Teatro Verdi di Ferrara (via Castelnuovo 10) al momento conclusivo della campagna di mobilità sostenibile Ferrara Play&Go, a cura dei partner del progetto Landscape Metropolis e Comune di Ferrara. L'evento è stato occasione per presentare i risultati raggiunti e ringraziare e valorizzare tutti coloro che in modo diverso si sono impegnati per la buona riuscita dell'iniziativa e per premiare i vincitori della classifica globale, con consegna dei premi da parte degli sponsor.

A fianco dell'assessore Alessandro Balboni sono intervenuti all'incontro Michele Balboni (AMI), Antonio Bucchiarone della Fondazione Bruno Kessler, Piergiorgio Cipriano di Dedagroup Public Services ed Elisa Uccellatori presidente dell'associazione Metropoli di Paesaggio.

#### (Comunicazione a cura degli organizzatori)

Ferrara, 22 giugno 2021. Si è conclusa la prima edizione di Ferrara Play&Go, campagna di mobilità sostenibile, organizzata nell'ambito del progetto Metropoli di Paesaggio, che ha l'obiettivo di rendere piacevole e gratificante l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e di rendere misurabili gli effetti raggiunti e l'impatto sul sistema mobilità. Play&Go propone un approccio comprensivo che permette di mobilitare l'intera comunità (amministrazioni, enti gestori, cittadini, associazioni, aziende e attività commerciali) e di promuovere una maggiore consapevolezza degli obiettivi e delle politiche di mobilità e una partecipazione attiva e collettiva per una mobilità più sostenibile.

La sfida per una mobilità amica dell'ambiente è durata dal 26 settembre 2020 al 22 maggio 2021 e si è avvalsa dell'App Ferrara Play&Go messa a punto da Fondazione Bruno Kessler. Tramite questa applicazione, i partecipanti hanno tracciato i propri spostamenti sostenibili (in bici, a piedi, in autobus, in treno, o in car-pooling), mettendosi in gioco con sfide di mobilità personalizzate e scalando le classifiche per aggiudicarsi i numerosi premi settimanali e finali.

I risultati di questa prima edizione sono assolutamente incoraggianti, sia in termini di partecipazione che di impatto in termini di mobilità sostenibile. Sono 1.039 i cittadini che

partecipazione attiva e collettiva per una mobilità più sostenibile. La sfida per una mobilità amica dell'ambiente è durata dal 26 settembre 2020 al 22 maggio 2021 e si è avvalsa dell' App Ferrara Play&Go messa a punto da Fondazione Bruno Kessler. Tramite questa applicazione, i partecipanti hanno tracciato i propri spostamenti sostenibili (in bici, a piedi, in autobus, in treno, o in car-pooling), mettendosi in gioco con sfide di mobilità personalizzate e scalando le classifiche per aggiudicarsi i numerosi premi settimanali e finali. I risultati di questa prima edizione sono assolutamente incoraggianti, sia in termini di partecipazione che di impatto in termini di mobilità sostenibile. Sono 1.039 i cittadini che hanno aderito all' iniziativa, con oltre 19.700 viaggi tracciati e più di 77.000 Km sostenibili percorsi (di cui quasi 60.000 a piedi o in bici - impatto zero). L' esperimento ha mostrato sia la capacità di sostenere la motivazione dei cittadini in campagne di lunga durata, con una partecipazione continua e costante negli 8 mesi di durata dell' iniziativa e nonostante i periodi di sospensione dovuti all' emergenza sanitaria, sia la capacità di cambiare i comportamenti dei giocatori: il 56% dei giocatori dichiara di aver adottato abitudini di mobilità più sostenibili. Infine, un risultato importante è la soddisfazione dei partecipanti (il 90% dichiara di voler partecipare sicuramente ad eventuali edizioni future) e la creazione di una comunità locale di utenti motivati e attivi per una mobilità più sostenibile. Ferrara Play&Go è stata realizzata nell' ambito del progetto europeo di EIT Climate-KIC Landscape Metropolis (che vede quali partner AESS, Dedagroup Public Services, Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Milano) e ha visto il sostegno della Associazione Metropoli di Paesaggio, del Comune di Ferrara e di SIPRO. Un sincero ringraziamento va agli enti, aziende, e società che hanno messo a disposizione i numerosi premi messi in palio ogni settimana e alla fine del gioco. In particolare il grazie va ad AMI, Hotel Annunziata, Ristorante Schiaccia, Galleria d' Arte Cloister, Cinema Multisala Apollo, Pizzeria Arcobaleno, Visit Ferrara e SPAL. CHE COS' È METROPOLI DI PAESAGGIO E CHI LA PROMUOVE? La strategia di sviluppo territoriale di Metropoli di Paesaggio ambisce a valorizzare e riqualificare il paesaggio attraverso una rete di mobilità intermodale terra-acqua (ciclabili, bus elettrici, imbarcazioni e treni) a servizio del territorio ferrarese e delle province limitrofe. Il concetto di paesaggio-infrastruttura è innesco per molteplici ricadute. Sull' ambiente: miglioramento della qualità dell' aria, più efficace gestione dell' assetto idrogeologico dei nostri canali, riduzione dei gas serra. Nel sociale: ripopolamento delle aree fragili e recupero di coesione, aumento della sicurezza stradale. Sul fronte economico: rivitalizzazione di economie locali in chiave turistica ma anche rigenerazione degli spazi periferici con generazione di nuovi servizi e lavori per le comunità. Metropoli di Paesaggio è stata ideata da un gruppo di soggetti locali rilevanti come AMI, SIPRO, Città della Cultura/Cultura della Città, ICOOR. A maggio 2018 AESS (Agenzia per l' Energia e lo Sviluppo Sostenibile) assieme al resto del gruppo, grazie a un bando EIT Climate-KIC, inizia a lavorare su un primo studio di fattibilità che consente di quantificare gli investimenti necessari per una parte del sistema. È anche a seguito di tali risultati che l' **Autorità** di **Bacino** del Po decide di sostenere il progetto. Metropoli di Paesaggio (ampliando il gruppo ai partner Dedagroup Public Services, Fondazione Bruno Kessler e Politecnico di Milano) ha vinto un secondo bando EIT Climate-KIC, con l' obiettivo di concretizzare, attraverso sperimentazioni, le idee di mobilità sostenibile intermodale terra-acqua sin qui discusse, consentendo ai cittadini di testare in modo diretto nuovi e più intelligenti modi di spostamento quotidiano, con sensibile miglioramento della qualità della vita. A marzo 2020 nasce infine, formalmente, l' Associazione Metropoli di Paesaggio. Per maggiori informazioni: [www.metropolidipaesaggio.it](http://www.metropolidipaesaggio.it) [www.facebook.com/metropolidipaesaggio](https://www.facebook.com/metropolidipaesaggio) [info@metropolidipaesaggio.it](mailto:info@metropolidipaesaggio.it) [marconi@fbk.eu](mailto:marconi@fbk.eu) tel. 0461314882 Facebook [@metropolidipaesaggio](https://www.facebook.com/metropolidipaesaggio) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A FONDO PAGINA Immagini scaricabili: Allegati scaricabili:

## Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via Peschiera

Nella mattina di ieri, Hera ha incontrato l'amministrazione comunale di Sassuolo per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve la zona di via Peschiera, via Monzambano, via Pia, colpita dal fortissimo temporale dello scorso 6 giugno. A quanto è emerso dalle verifiche in campo e dai sopralluoghi svolti dai **tecnici**, e i casi di allagamento avvenuti nell'area non sono causate dalla capacità della rete fognaria di convogliare le **acque** verso il depuratore, bensì ma da un fenomeno noto come 'ruscellamento', che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, vuoi per le maggiori dimensioni di questi, vuoi perché posti sotto al livello del piano stradale. Per porre rimedio a questa situazione, determinata dal mutato clima, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente di queste - illustrata al Sindaco nell'incontro di questa mattina e finalizzata proprio a limitare il fenomeno del ruscellamento - consisterà nel disporre nuove aperture di **captazione** per le **acque** piovane. 'Un problema che esiste da anni - sottolinea il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce della mutazione climatiche ed alle cosiddette 'bombe d'acqua' che da molto rare sono diventate sempre più frequenti negli ultimi periodi. Hera è stata subito disponibile ad individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema e che possono dare utili e a volte semplici suggerimenti in grado di mitigare, se non risolvere del tutto, la questione. Continueremo a vigilare per capire come e quanto le soluzioni individuate siano efficaci'. Gli interventi sono in fase progettuale e prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle **acque** meteoriche, attività che Hera ha ricevuto in gestione dal 2020.



The screenshot shows the website interface for Reggio2000. At the top, there is a navigation bar with links for 'PRIMA PAGINA', 'REGGIO EMILIA', 'CASALGRANDE', 'SCANDIANO', 'RUBIERA', 'CASTELLARANO', and 'BASSA'. Below this is a search bar and a 'Mi piace' button. The main content area features the article title 'Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via Peschiera' with a sub-headline 'IN EVIDENZA - SASSUOLO'. To the right of the article, there are two advertisements: one for 'SPRINTCAR' (AUTOFFICINA) and another for 'COMPUTERS TECHNOLOGIES' (VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE). At the bottom of the article, there is a photograph of a person wearing a blue and yellow high-visibility jacket with the 'GRUPPO HERA' logo.

Redazione

Il caso

# Hera annuncia nuovi interventi per evitare allagamenti in città

L'azienda ha incontrato il Comune: «Altre "aperture" per incanalare l'acqua» Il sindaco Menani: «Problema che esiste da anni, adesso è ora di risolverlo»

«Gli interventi su via Peschiera, via Monzambano e via Pia, sono in fase progettuale e prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle acque meteoriche, attività che Hera ha ricevuto in gestione dal 2020». Così la multiservice Hera che nella mattinata di lunedì ha incontrato l'amministrazione comunale di Sassuolo per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve quelle zone, colpite dal fortissimo temporale dello scorso 6 giugno.

«A quanto è emerso dalle verifiche in campo - dicono da Hera - e dai sopralluoghi svolti dai tecnici, i casi di allagamento avvenuti nell'area non sono causate dalla capacità della rete fognaria di convogliare le acque verso il depuratore, ma da un fenomeno noto come "ruscellamento", che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, vuoti per le maggiori dimensioni di questi, vuoti perché posti sotto al livello del piano stradale. Per porre rimedio a questa situazione, determinata dal mutato clima, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente di queste, illustrata al sindaco nell'incontro di lunedì e finalizzata proprio a limitare il fenomeno del ruscellamento, consisterà nel disporre nuove aperture di captazione per le acque piovane».

Una soluzione che gli abitanti della zona, come ebbero a dire proprio quel terribile pomeriggio di inizio giugno: «Aspettiamo da diversi anni e tutte le volte ci vengono a dire che contro temporali di queste dimensioni c'è poco da prevedere». È indubbio che qualcosa, nella zona (dove sta per aprire un altro cantiere privato), è stato sbagliato negli anni precedenti. C'è da sperare che i controlli e la presa d'atto diretta da parte del sindaco Francesco Menani, siano viatico per la soluzione definitiva. «Un problema che esiste da anni - sottolinea il

The screenshot shows a newspaper page with the headline "Hera annuncia nuovi interventi per evitare allagamenti in città". The article discusses the company's plan to install new water capture systems in Sassuolo to prevent flooding during heavy rains. It mentions a meeting with the mayor, Francesco Menani, and lists various streets affected by flooding. The page also includes a small photo of a flooded street and a sidebar with a "L'ANNIVERSARIO" section about a 77th anniversary.

The advertisement for SMAC features a logo with a stylized figure and the text "SMAC". Below the logo, it lists "IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE" and provides contact details for the office in Fiorano Modenese (MO), including a phone number and website.

Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce della mutazione climatiche ed alle cosiddette "bombe d' acqua" che da molto rare sono diventate sempre più frequenti negli ultimi periodi. Hera è stata subito disponibile ad individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema e che possono dare utili e a volte semplici suggerimenti in grado di mitigare, se non risolvere del tutto, la questione. Continueremo - conclude il primo cittadino sassolese - a vigilare per capire come e quanto le soluzioni individuate siano efficaci».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ALFONSO SCIBONA*



# La mappa dei ponti a rischio **Fiumi** di denaro per i lavori

### La Provincia mantiene la competenza su 167 manufatti con luci oltre i 6 metri «A punto un sistema di previsione per la manutenzione dei prossimi anni»

Saverio Ciocce Il crollo del Ponte Morandi a Genova ha fatto crollare anche le certezze che tenevano in piedi le vecchie abitudini.

Da tre anni a questa parte in tutta Italia, e quindi anche nella nostra provincia, ponti e viadotti sono diventati sorvegliati speciali. Di qui la scelta fatta a Modena dove, dopo una rapida ricognizione per rispondere all'anagrafe aggiornata disposta dal ministero, è scattato un piano di sicurezza sui 30 ritenuti più a rischio.

Per la manutenzione e la ristrutturazione dei ponti lungo le strade, la Provincia potrà ora contare su risorse straordinarie in arrivo da Roma di 14 milioni nel prossimo triennio che si aggiungono ai 6 già spesi negli ultimi anni.

Il piano consentirà di completare l'elenco dei lavori nei 30 ponti, segnalati al ministero dopo il crollo del Morandi che, per tipologia ed epoca di costruzione, necessitano di manutenzioni straordinarie alle strutture, per renderli sicuri negli anni a venire.

«A Modena ci siamo mobilitati immediatamente - spiega Annalisa Vita, responsabile del settore e coordinatrice degli interventi di ripristino e manutenzione - Non solo abbiamo fatto la radiografia delle condizioni di salute dei ponti ma abbiamo anche proiettato le condizioni di manutenzione

dei prossimi anni. In altre parole non ci siamo limitati a fotografare l'esistente ma abbiamo provato a capire cosa potrebbe succedere nel giro dei prossimi cinque, dieci e vent'anni alle opere, mettendo a punto un sistema di previsione che preceda le emergenze anziché rincorrerle. Questo significa risparmiare soldi: per questo i nostri progetti sono arrivati immediatamente sul tavolo del ministero. E la banca dati resta a disposizione come patrimonio di tutti».

La Provincia, dopo il passaggio all'Anas di oltre 100 chilometri di strade, ha mantenuto la competenza sui 167 manufatti che permettono il transito sui versanti dell'Appennino o sui canali in pianura. In più sono arrivati, come nuova dote fra i tratti barattati con l'Anas, anche nove ponti sulla Statale 12 tra Lama e Pieve.

Tra i lavori in corso sui ponti provinciali, oltre a quello sul Leo spiccano quelli a Samone di Guiglia, crollato sette mesi fa per la piena del fiume, quelli sul ponte dello Scoltenna, lungo la Provinciale 4,

28 **Provincia** Venerdì 23 giugno 2021 GAZZETTA

**Viabilità e sicurezza**



**L'OBBIETTIVO**  
«Samone vogliamo riaprire entro fine estate»

Hogben il ponte di Samone, il tratto tra le file dell'Anas. I lavori di ricostruzione del ponte sono partiti nel gennaio scorso. L'obiettivo è riaprire il ponte entro fine estate. Il cantiere è in pieno svolgimento. I lavori di ricostruzione del ponte sono partiti nel gennaio scorso. L'obiettivo è riaprire il ponte entro fine estate. Il cantiere è in pieno svolgimento.

**La mappa dei ponti a rischio Fiumi di denaro per i lavori**

La Provincia mantiene la competenza su 167 manufatti con luci oltre i 6 metri «A punto un sistema di previsione per la manutenzione dei prossimi anni»

**Saverio Ciocce**  
Il crollo del Ponte Morandi a Genova ha fatto crollare anche le certezze che tenevano in piedi le vecchie abitudini. Da tre anni a questa parte in tutta Italia, e quindi anche nella nostra provincia, ponti e viadotti sono diventati sorvegliati speciali. Di qui la scelta fatta a Modena dove, dopo una rapida ricognizione per rispondere all'anagrafe aggiornata disposta dal ministero, è scattato un piano di sicurezza sui 30 ritenuti più a rischio.

**Annalisa Vita**  
«A Modena ci siamo mobilitati immediatamente - spiega Annalisa Vita, responsabile del settore e coordinatrice degli interventi di ripristino e manutenzione - Non solo abbiamo fatto la radiografia delle condizioni di salute dei ponti ma abbiamo anche proiettato le condizioni di manutenzione dei prossimi anni. In altre parole non ci siamo limitati a fotografare l'esistente ma abbiamo provato a capire cosa potrebbe succedere nel giro dei prossimi cinque, dieci e vent'anni alle opere, mettendo a punto un sistema di previsione che preceda le emergenze anziché rincorrerle. Questo significa risparmiare soldi: per questo i nostri progetti sono arrivati immediatamente sul tavolo del ministero. E la banca dati resta a disposizione come patrimonio di tutti».

**Cantieri previsti sul Scoltenna**  
È sul Navicello tra Naranza e Modena i Lavori sul Guerra a Castelvetro.

**Quel 30 sorvegliati speciali in attesa di 14 milioni da Roma**

Per la manutenzione e la ristrutturazione dei ponti lungo le strade, la Provincia potrà ora contare su risorse straordinarie in arrivo da Roma di 14 milioni nel prossimo triennio che si aggiungono ai 6 già spesi negli ultimi anni.

**Ma attenzione: la previsione**  
La Provincia ha fatto una mappa dei ponti a rischio. In attesa di 14 milioni da Roma per la manutenzione dei prossimi anni.

**Il nuovo piano consentirà**  
di completare l'elenco dei ponti a rischio e di avviare i lavori di manutenzione.

**Per la manutenzione e la ristrutturazione**  
dei ponti lungo le strade, la Provincia potrà ora contare su risorse straordinarie in arrivo da Roma di 14 milioni nel prossimo triennio che si aggiungono ai 6 già spesi negli ultimi anni.

**Per la manutenzione e la ristrutturazione**  
dei ponti lungo le strade, la Provincia potrà ora contare su risorse straordinarie in arrivo da Roma di 14 milioni nel prossimo triennio che si aggiungono ai 6 già spesi negli ultimi anni.

ovvero la Fondovalle del Panaro, e sul ponte del **torrente** Tiepido lungo la Sp 16 a Castelnuovo Rangone.

Parte quest' anno, inoltre, un intervento sul ponte nuovo di Navicello, lungo la strada provinciale 255 Nonantolana, tra Modena e Nonantola, compreso il rinforzo del sottopasso di via Maestra di Bagazzano. Il ponte di Navicello è il più importante viadotto gestito dalla Provincia.

Sono inoltre partite le verifiche sulla base di un nuovo protocollo tecnico di monitoraggio dei propri ponti e viadotti, grazie al quale si può avere un quadro sempre aggiornato dello stato di salute delle infrastrutture viarie della rete stradale provinciale.

Il piano straordinario di monitoraggio ha coinvolto oltre trenta persone, tra funzionari, tecnici e operai che eseguono la stesura periodica di rapporti dettagliati e seguiranno l' evoluzione di eventuali anomalie o stati di degrado.

Le verifiche amplieranno l' elenco degli interventi già programmati tra cui spiccano quello del **Guerro** lungo la Sp 17 a Castelvetro, il ponte di Villalunga lungo la Sp 467 Pedemontana a Sassuolo, due ponti sulla Provinciale 324 a Frassinoro e **Riolunato**, sul ponte di Casa dell' Aglio a Palagano e sul ponte di Concordia della Provinciale 8.

--

SAVERIO CIOCE S.C.

i controlli

# Quei 30 sorvegliati speciali in attesa di 14 milioni da Roma

## Partiti d'urgenza i progetti che potrebbero essere finanziati con il Recovery Plan. La priorità stabilita seguendo il criterio di maggior degrado

Per la manutenzione e la ristrutturazione dei ponti lungo le strade provinciali, la Provincia di Modena potrà contare su risorse statali straordinarie pari a quasi 14 milioni di euro nel prossimo triennio.

Ma attenzione: la precedenza nella spesa e nei cantieri da aprire è stata fatta in base alla pericolosità potenziale dei danni. Il criterio è quello della manutenzione, al pari di una casa privata. Come per ogni opera edile il tempo fa il suo lavoro di corrosione quotidiana: chiaro dunque che ogni rinvio non fa altro che aumentare l'entità della spesa.

Il nuovo piano consentirà quindi di completare l'elenco dei ponti da sistemare e l'ordine delle priorità. I fondi? Anche questi ovviamente dal Recovery Plan dell'Unione Europea. La Provincia, dopo il passaggio all'Anas di 100 chilometri di strade provinciali, ponti compresi, ha ancora piena competenza su 167 ponti di maggiori dimensioni; quelli cioè che hanno una "luce", come si dice in gergo per indicare la distanza tra i due punti d'appoggio del manufatto, superiore ai sei metri.

La massima concentrazione è nel tratto della Statale 12, la via Giardini tra Lama Mocogno e Pievepelago. Tra questi il ponte sul **Rio Tagliole** a Pievepelago è diventato di competenza della Provincia perchè fa parte dello scambio con Anas.

Tra i lavori in corso sui ponti provinciali, oltre a quello sul **torrente** Leo, a quello sul ponte Samone a Guiglia, ci sono quelli sul ponte dello **Scoltenna**, lungo la Provinciale 4 Fondovalle Panaro, e sul ponte del **torrente** Tiepido lungo la Provinciale 16 a Castelnuovo. Ma a parte l'urgenza dei lavori indifferibili ora si dovrà cambiare passo per la programmazione dei lavori.

--S.C.

**28 Provincia** Venerdì 23 giugno 2021  
GAZZETTA

**Viabilità e sicurezza**



**L'EDITORIALE**  
«Samone: vogliamo riaprire entro fine estate»

Hanno il ponte di Samone al centro della fine dell'estate. Tornei di cricche e grande l'impiego, anche se il recente il presso benedetto di l'operazione, «la garanzia la spesa dell'anno ordinario» concordato i tempi devono essere «effettivi» e non «obiettivi».

In questi giorni, dopo il sopralluogo sul territorio, è giunta l'idea di una manutenzione fatta dalla Provincia di Modena. La ditta incaricata, la Costruzioni di Castellana, ha provveduto all'installazione del cantiere e la struttura è stata montata. Al tempo stesso ha messo in sicurezza il pontone, che ha permesso di farla cedere con la prima di opere.

A breve dovrebbe essere terminata anche la sistemazione dell'arco danneggiato. L'ultimo pezzo della collina della nuova infrastruttura, la nuova infrastruttura, è stata completata.

Il ponte di Samone è il più importante studio gestito dalla Provincia.

Non solo perché la verifichiamo sulla base di un nuovo progetto tecnico di intervento dei propri ponti e viabilità, grazie al quale si può avere un quadro sempre aggiornato dell'intero stato della viabilità provinciale.

Il ponte di Samone è il più importante studio gestito dalla Provincia.

Le opere di manutenzione di una provincia sono di grande interesse per i cittadini, perché si tratta di opere che riguardano la sicurezza e la qualità della vita. Le opere di manutenzione di una provincia sono di grande interesse per i cittadini, perché si tratta di opere che riguardano la sicurezza e la qualità della vita.

**ANALISA VIA**  
L'analisi delle opere di manutenzione dei ponti provinciali è in corso.

**Cantieri previsti sullo Scoltenna**  
I cantieri previsti sullo Scoltenna, lungo la Provinciale 4 Fondovalle Panaro, sono stati completati.

**I CONTROLLI**  
**Quei 30 sorvegliati speciali in attesa di 14 milioni da Roma**

Per la manutenzione e la ristrutturazione dei ponti lungo le strade provinciali, la Provincia di Modena potrà contare su risorse statali straordinarie pari a quasi 14 milioni di euro nel prossimo triennio.

Ma attenzione: la precedenza nella spesa e nei cantieri da aprire è stata fatta in base alla pericolosità potenziale dei danni. Il criterio è quello della manutenzione, al pari di una casa privata. Come per ogni opera edile il tempo fa il suo lavoro di corrosione quotidiana: chiaro dunque che ogni rinvio non fa altro che aumentare l'entità della spesa.

Il nuovo piano consentirà quindi di completare l'elenco dei ponti da sistemare e l'ordine delle priorità. I fondi? Anche questi ovviamente dal Recovery Plan dell'Unione Europea. La Provincia, dopo il passaggio all'Anas di 100 chilometri di strade provinciali, ponti compresi, ha ancora piena competenza su 167 ponti di maggiori dimensioni; quelli cioè che hanno una "luce", come si dice in gergo per indicare la distanza tra i due punti d'appoggio del manufatto, superiore ai sei metri.

La massima concentrazione è nel tratto della Statale 12, la via Giardini tra Lama Mocogno e Pievepelago. Tra questi il ponte sul **Rio Tagliole** a Pievepelago è diventato di competenza della Provincia perchè fa parte dello scambio con Anas.

Tra i lavori in corso sui ponti provinciali, oltre a quello sul **torrente** Leo, a quello sul ponte Samone a Guiglia, ci sono quelli sul ponte dello **Scoltenna**, lungo la Provinciale 4 Fondovalle Panaro, e sul ponte del **torrente** Tiepido lungo la Provinciale 16 a Castelnuovo. Ma a parte l'urgenza dei lavori indifferibili ora si dovrà cambiare passo per la programmazione dei lavori.

--S.C.

### Strade, cantiere anti-allagamenti

Dopo i disagi del 6 giugno, al via un intervento di Hera nella zona di via Peschiera, via Monzambano e via Pia

SASSUOLO L'obiettivo è scongiurare che eventuali altri nubifraggi possano mettere di nuovo in ginocchio la città. Cominceranno i primi di luglio i lavori di Hera sulla rete idrica per mettere a punto soluzioni di contenimento. La multiutility nei giorni scorsi ha incontrato l'amministrazione comunale per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve la zona di via Peschiera, via Monzambano, via Pia, colpita dal forte temporale dello scorso 6 giugno. A quanto è emerso dalle verifiche in campo e dai sopralluoghi svolti dai tecnici, i casi di allagamento avvenuti nell'area «non sono causati dalla capacità della rete fognaria di convogliare le acque verso il depuratore, ma da un fenomeno noto come 'ruscellamento', che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, i vuoti per le maggiori dimensioni di questi, vuoti perché posti sotto al livello del piano stradale». Per porre rimedio, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente consisteva nel disporre nuove aperture di captazione per le acque

pluviane. «Si tratta di un problema che esiste da anni - sottolinea il sindaco Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce delle mutazioni climatiche ed alle cosiddette 'bombe d'acqua' sempre più frequenti. Hera è stata subito disponibile a individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema. Continueremo a vigilare». Gli interventi sono in fase progettuale e «prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle acque meteoriche, attività che Hera ha avviato in gestione dal 2020. I clienti maggiori in occasione del violento temporale del 6 giugno sono stati registrati in via Moncalieri, via Palestro («sembrava un fiume in piena», dicevano i residenti), via Peschiera, viale Monzambano e soprattutto la zona più bassa del quartiere Parco, la cosiddetta Pellicciona, tra l'ex Goya e Pontenuovo (via Verdi, Pisacane, Sigonio, D'Azeglio).

Gianpaolo Annese.

MERCOLEDÌ - 23 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

25..  
SASSUOLO

### Strade, cantiere anti-allagamenti

Dopo i disagi del 6 giugno, al via un intervento di Hera nella zona di via Peschiera, via Monzambano e via Pia



**SASSUOLO**  
L'obiettivo è scongiurare che eventuali altri nubifraggi possano mettere di nuovo in ginocchio la città. Cominceranno i primi di luglio i lavori di Hera sulla rete idrica per mettere a punto soluzioni di contenimento. La multiutility nei giorni scorsi ha incontrato l'amministrazione comunale per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve la zona di via Peschiera, via Monzambano, via Pia, colpita dal forte temporale dello scorso 6 giugno. A quanto è emerso dalle verifiche in campo e dai sopralluoghi svolti dai tecnici, i casi di allagamento avvenuti nell'area «non sono causati dalla capacità della rete fognaria di convogliare le acque verso il depuratore, ma da un fenomeno noto come 'ruscellamento', che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, i vuoti per le maggiori dimensioni di questi, vuoti perché posti sotto al livello del piano stradale». Per porre rimedio, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente consisteva nel disporre nuove aperture di captazione per le acque

pluviane. «Si tratta di un problema che esiste da anni - sottolinea il sindaco Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce delle mutazioni climatiche ed alle cosiddette 'bombe d'acqua' sempre più frequenti. Hera è stata subito disponibile a individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema. Continueremo a vigilare». Gli interventi sono in fase progettuale e «prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle acque meteoriche, attività che Hera ha avviato in gestione dal 2020. I clienti maggiori in occasione del violento temporale del 6 giugno sono stati registrati in via Moncalieri, via Palestro («sembrava un fiume in piena», dicevano i residenti), via Peschiera, viale Monzambano e soprattutto la zona più bassa del quartiere Parco, la cosiddetta Pellicciona, tra l'ex Goya e Pontenuovo (via Verdi, Pisacane, Sigonio, D'Azeglio).

Gianpaolo Annese.

### Severi: «Mappare tutte le criticità idrauliche»

Dopo i numerosi danni provocati a Sassuolo dal nubifraggio del 6 giugno scorso, il sindaco Severino Severino ha chiesto un quadro delle criticità che interessano non solo il sistema idraulico, fognario e di scolo della città, ma anche lo stato di salute e strutturale delle aperture della nostra città. A sollecitarlo è la consigliere comunale di Forza Italia Claudia Severi dopo gli allagamenti di inizio giugno. «La caduta di alberi ed altro fatto deve farci riflettere da un lato sul tema certamente di attualità dei sempre più frequenti eventi estremi, ma anche sulla fragilità del verde pubblico. Per questo la consigliere ha depositato una interrogazione alla giunta per avere, anche attraverso Hera, conosci di specifico ed enti competenti al Comune, un quadro aggiornato della criticità e, invece, sulle condizioni del verde idraulico cittadino e sulle azioni per prevenirlo nei futuri eventi, che purtroppo oggi vediamo ripetersi sempre più spesso. Ricordiamo che esattamente nel giugno di un anno fa, una pioggia intensa provocò danni simili a quelli del 6 giugno scorso in viale di Acosta, l'allagamento in diverse pertinenze private nonché del centro cittadino. Conoscere ed intervenire prima è meglio che curare dopo. E a Sassuolo, non si può più aspettare». Nel dettaglio, Severi chiede quali siano le maggiori criticità riscontrate in occasione del nubifraggio del 6 giugno scorso, e la zona del territorio comunale maggiormente colpita, se ci sono precedenti negli ultimi anni, a quanto ammontano i danni provocati dal nubifraggio del 6 giugno e quali sono stati i costi sostenuti nella gestione della rete fognaria, di scolo e di verde pubblico. E quali azioni si intende intraprendere per prevenire il ripetersi di tali situazioni.

### Il Duomo 'fa capolino' tra le impalcature

Ritornato un telaio per consentire un sopralluogo tecnico, curato tra i cittadini e ironizzato «da lino prima della pazzia?»

**SASSUOLO**  
Qualcuno, vedendo che da una parte della facciata veniva rimesso il telaio di riparo del Duomo, ha scherzosamente detto: «da lino prima della pazzia?». Il Duomo di San Giorgio, in viale Matteotti, è stato sottoposto a lavori di restauro e ristrutturazione. In questi giorni, il Duomo è stato sottoposto a lavori di restauro e ristrutturazione. In questi giorni, il Duomo è stato sottoposto a lavori di restauro e ristrutturazione. In questi giorni, il Duomo è stato sottoposto a lavori di restauro e ristrutturazione.

### Aperto il bar Marabù Gli auguri del Comune al due giovani gestori

**SASSUOLO**  
«Ragazzi giovani che hanno deciso di scommettere su sé stessi, sul proprio lavoro e sulla nostra città: un caloroso in bocca al lupo a Linda e Simone che si sono avventurati nell'apertura di pubblici esercizi nel cuore della nostra Sassuolo». Con queste parole l'assessore al Commercio del Comune di Sassuolo Massimo Malagò ha salutato i bar Marabù. Il nuovo bar che, dopo alcune settimane di chiusura, ha aperto con il cambio di gestione in via Pretorio 33, nel cuore del centro storico sassouolese. A gestirlo sono due fratelli, Linda e Simone Saravelli, il bar Marabù è aperto tutti i giorni tranne la domenica.

### Severi: «Mappare tutte le criticità idrauliche»

«Dopo i numerosi danni provocati a Sassuolo dal nubifragio del 6 giugno scorso, urge avere un quadro delle criticità che interessano non solo il sistema idraulico, fognario e di scolo della città, ma anche lo stato di salute e strutturale delle alberature della nostra città». A sollecitarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Claudia Severi dopo gli allagamenti di inizio giugno.

«La caduta di alberi ad alto fusto deve farci riflettere da un lato sul tema certamente di attualità dei sempre più frequenti eventi estremi, ma anche sulla fragilità del verde pubblico». Per questo la consigliera ha depositato una interrogazione alla giunta «per avere, anche attraverso Hera, **consorzi** di **bonifica** e d **enti** competenti insieme al Comune, un quadro aggiornato delle criticità in essere, sulle condizioni del sistema idraulico cittadino e sulle azioni per prevenire futuri danni, che purtroppo oggi vediamo ripetersi sempre più spesso. Ricordiamo che esattamente nel giugno di un anno fa, una pioggia intensa provocò danni simili a quelli del 6 giugno scorso in via valle d' Aosta, l' allagamento in diverse pertinenze private nonché del cimitero cittadino. Conoscere ed intervenire prima è meglio che curare dopo. E a Sassuolo, non si può più aspettare». Nel dettaglio, Severi chiede quali siano le maggiori criticità riscontrate in occasione del nubifragio del 6 giugno scorso, e le aree del territorio comunale maggiormente colpite, se ci sono precedenti negli ultimi anni, a quanto ammontano i danni provocati dal nubifragio del 6 giugno e quanti e quali **enti** sono coinvolti nella gestione della rete fognaria, di scolo e idraulica. E quali azioni si intende attuare per prevenire il ripetersi di tali situazioni».

**Strade, cantiere anti-allagamenti**  
Dopo i disagi del 6 giugno, al via un intervento di Hera nella zona di via Peschiera, via Monzambano e via Pia

**Severi: «Mappare tutte le criticità idrauliche»**  
«Dopo i numerosi danni provocati a Sassuolo dal nubifragio del 6 giugno scorso, urge avere un quadro delle criticità che interessano non solo il sistema idraulico, fognario e di scolo della città, ma anche lo stato di salute e strutturale delle alberature della nostra città». A sollecitarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Claudia Severi dopo gli allagamenti di inizio giugno. «La caduta di alberi ad alto fusto deve farci riflettere da un lato sul tema certamente di attualità dei sempre più frequenti eventi estremi, ma anche sulla fragilità del verde pubblico. Per questo la consigliera ha depositato una interrogazione alla giunta «per avere, anche attraverso Hera, **consorzi** di **bonifica** e d **enti** competenti insieme al Comune, un quadro aggiornato delle criticità in essere, sulle condizioni del sistema idraulico cittadino e sulle azioni per prevenire futuri danni, che purtroppo oggi vediamo ripetersi sempre più spesso. Ricordiamo che esattamente nel giugno di un anno fa, una pioggia intensa provocò danni simili a quelli del 6 giugno scorso in via valle d' Aosta, l' allagamento in diverse pertinenze private nonché del cimitero cittadino. Conoscere ed intervenire prima è meglio che curare dopo. E a Sassuolo, non si può più aspettare». Nel dettaglio, Severi chiede quali siano le maggiori criticità riscontrate in occasione del nubifragio del 6 giugno scorso, e le aree del territorio comunale maggiormente colpite, se ci sono precedenti negli ultimi anni, a quanto ammontano i danni provocati dal nubifragio del 6 giugno e quanti e quali **enti** sono coinvolti nella gestione della rete fognaria, di scolo e idraulica. E quali azioni si intende attuare per prevenire il ripetersi di tali situazioni».

**Il Duomo 'fa capolino' tra le impalcature**  
Ritorno a un telo per consentire un sopralluogo tecnico, curiosità tra i cittadini: «Sai? Il telo prima della piazza?»

**Aperto il bar Marabù. Gli auguri del Comune ai due giovani gestori**

## Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via Peschiera

Nella mattina di ieri, Hera ha incontrato l'amministrazione comunale di Sassuolo per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve la zona di via Peschiera, via Monzambano, via Pia, colpita dal fortissimo temporale dello scorso 6 giugno. A quanto è emerso dalle verifiche in campo e dai sopralluoghi svolti dai **tecnici**, e i casi di allagamento avvenuti nell'area non sono causate dalla capacità della rete fognaria di convogliare le **acque** verso il depuratore, bensì ma da un fenomeno noto come 'ruscellamento', che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, vuoi per le maggiori dimensioni di questi, vuoi perché posti sotto al livello del piano stradale. Per porre rimedio a questa situazione, determinata dal mutato clima, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente di queste - illustrata al Sindaco nell'incontro di questa mattina e finalizzata proprio a limitare il fenomeno del ruscellamento - consisterà nel disporre nuove aperture di **captazione** per le **acque** piovane. 'Un problema che esiste da anni - sottolinea il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce della mutazione climatiche ed alle cosiddette 'bombe d'acqua' che da molto rare sono diventate sempre più frequenti negli ultimi periodi. Hera è stata subito disponibile ad individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema e che possono dare utili e a volte semplici suggerimenti in grado di mitigare, se non risolvere del tutto, la questione. Continueremo a vigilare per capire come e quanto le soluzioni individuate siano efficaci'. Gli interventi sono in fase progettuale e prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle **acque** meteoriche, attività che Hera ha ricevuto in gestione dal 2020.



## Sassuolo: a inizio luglio i primi interventi sulla rete fognaria di via Peschiera

Nella mattina di ieri, Hera ha incontrato l'amministrazione comunale di Sassuolo per un aggiornamento sull'esito delle analisi fatte sulla rete fognaria che serve la zona di via Peschiera, via Monzambano, via Pia, colpita dal fortissimo temporale dello scorso 6 giugno. A quanto è emerso dalle verifiche in campo e dai sopralluoghi svolti dai **tecnici**, e i casi di allagamento avvenuti nell'area non sono causate dalla capacità della rete fognaria di convogliare le **acque** verso il depuratore, bensì da un fenomeno noto come 'ruscellamento', che si può verificare in caso di precipitazioni tanto intense che la pioggia non riesce a defluire nelle caditoie e nelle griglie predisposte proprio per questo scopo, ma va ad interessare altre aperture di più facile deflusso, come alcune rampe d'accesso a seminterrati, vuoi per le maggiori dimensioni di questi, vuoi perché posti sotto al livello del piano stradale. Per porre rimedio a questa situazione, determinata dal mutato clima, il Gruppo Hera ha già ipotizzato alcune soluzioni. La più imminente di queste - illustrata al Sindaco nell'incontro di questa mattina e finalizzata proprio a limitare il fenomeno del ruscellamento - consisterà nel disporre nuove aperture di **captazione** per le **acque** piovane. 'Un problema che esiste da anni - sottolinea il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani - e che è indispensabile risolvere in fretta, anche alla luce della mutazione climatiche ed alle cosiddette 'bombe d'acqua' che da molto rare sono diventate sempre più frequenti negli ultimi periodi. Hera è stata subito disponibile ad individuare soluzioni possibili, anche attraverso sopralluoghi necessari per ascoltare i residenti che vivono in prima persona il problema e che possono dare utili e a volte semplici suggerimenti in grado di mitigare, se non risolvere del tutto, la questione. Continueremo a vigilare per capire come e quanto le soluzioni individuate siano efficaci'. Gli interventi sono in fase progettuale e prenderanno il via, salvo imprevisti, entro la prima settimana di luglio. Contemporaneamente proseguono gli studi di fattibilità delle altre soluzioni atte a migliorare ulteriormente il deflusso delle **acque** meteoriche, attività che Hera ha ricevuto in gestione dal 2020.



Redazione





### Il futuro dell' acqua a Polesella

POLESELLA Sabato, alle 9,30 a Villa Morosini, si terrà l' iniziativa 'Acqua. Insieme per il futuro del Polesine e del Veneto'. E' organizzata dal Consiglio di **Bacino** Polesine, con il patrocinio del comune.

Presentazione del volume 'Polesine e **acque** tra età moderna e contemporanea' curato da Leonardo Raito e Filiberto Agostini per Franco Angeli. Tavola rotonda con il direttore di **Aipo** Rovigo Ettore Alberani.

.. 14 MERCOLEDÌ — 23 GIUGNO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO

# Occhiobello

**Il rilavamento**  
**Il livello del Po regge ancora**  
**Portata al di sopra dei periodi di magra**

**Il monitoraggio settimanale**  
sullo stato idrologico del corso d'acqua nel Distretto del Polesine che nelle prime 3 settimane di giugno ha portato le acque mantenute al di sopra dei valori di portata di magra ordinaria

**Canaro, cabaret in piazza**

**CANARO**  
Una cascata di risate con Marco e Francesco. Lo spettacolo di cabaret sabato alle 21,30 in piazza XX Settembre. L'evento è promosso dalla Proloco di Canaro, che allestirà un punto ristoro, la serata rispetterà le norme anti Covid. Si tratta di un appuntamento che rientra in un programma di ripartenza, come spiega Clara Ghirelli presidente Proloco: «Puntiamo a coinvolgere i nostri cittadini».

**Il futuro dell'acqua a Polesella**

**POLESELLA**  
Sabato, alle 9,30 a Villa Morosini, si terrà l'iniziativa 'Acqua. Insieme per il futuro del Polesine e del Veneto'. E' organizzata dal Consiglio di Bacino Polesine, con il patrocinio del comune. Presentazione del volume 'Polesine e acque tra età moderna e contemporanea' curato da Leonardo Raito e Filiberto Agostini per Franco Angeli. Tavola rotonda con il direttore di Aipo Rovigo Ettore Alberani.

**Al cinema con gli amici della bici**

**OCCHIOBELLO**  
Quanto dista Occhiobello da Ferrara? Poco. Irai-Occhiobello propone per tutti i mercoledì di giugno e luglio delle pedalate serali da Occhiobello ai paesi Parosci di Ferrara per partecipare alle proiezioni curate da Ferrara sotto le stelle. La scelta ricade sulla rassegna sul Cinema Ritrovato, fino alle 20 in piazza Matteotti e alle 20,15 in via Melcandone.

**Canaro, cabaret in piazza**

**CANARO**  
Una cascata di risate con Marco e Francesco. Lo spettacolo di cabaret sabato alle 21,30 in piazza XX Settembre. L'evento è promosso dalla Proloco di Canaro, che allestirà un punto ristoro, la serata rispetterà le norme anti Covid. Si tratta di un appuntamento che rientra in un programma di ripartenza, come spiega Clara Ghirelli presidente Proloco: «Puntiamo a coinvolgere i nostri cittadini».

**Il territorio, questa la nostra forza»**

Valeria Zanchetta eletta presidente provinciale di Cna Pensionati Rovigo. E' la prima donna al vertice

**OCCHIOBELLO**  
Cna Pensionati Rovigo, una donna alla guida. Valeria Zanchetta eletta presidente provinciale. E' la prima volta che avviene al vertice dei Cna Pensionati. Sentì territoriale, invecchiamento attivo, dialogo con le istituzioni, valorizzazione del territorio polesano. Sono questi i principali punti che la presidente Zanchetta ha sottolineato: «Sono più di 2000 i soci della Cna pensionati di Rovigo e rappresentano un importante patrimonio di competenze, di saper fare e di cultura imprenditoriale. Sono un pezzo di storia della nostra provincia». I soci della Cna pensionati di Rovigo hanno eletto la propria presidente che il rappresenterà per 4 anni. Succede al presidente uscente Maurizio Giardina che insieme agli altri presidenti della Cna ha guidato negli anni passati le Cna Pensionati. Leonardo Zampino e Stavio Rizzo, coordineranno ed avere un primo d'ordine come invitati permanenti negli organi rappresentativi del territorio. Una elezione, quella di Valeria Zanchetta, Franceschetti, che alle spalle ha un vissuto da imprenditrice artigiana di tutto rispetto essendo socia della Cna dal 1987, che è avvenuta all'unanimità e con una patibola di soddisfazione tra i soci che si intravedeva negli sguardi nonostante i visi fossero coperti dalle mascherine. Nel corso dell'assemblea, che si è svolta nel rispetto delle norme Covid, la neoeletta ha presentato il proprio programma di lavoro, la cui realizzazione vedrà il concorso dei componenti il direttivo, po-

**La polemica**

**«La tessera del Pdl Coizzi, dillo alla gente»**

Il vicesegretario del Pdl Vallesse e il segretario Tiengo attaccano il sindaco: «Dov'è la trasparenza»

**OCCHIOBELLO**  
«Un partito non toglie le parole ai suoi iscritti», attaccano il vicesegretario del Pdl Luca Angelo Vallesse e il segretario Marco Tiengo. Questi ultimi rivelarono al sindaco Sonda Cozzi di aver avuto in precedenza la tessera del Pdl e la sua squadra non ha mai informato che Enrico Leccese era di Sinistra Italiana, che Rifondazione ha appoggiato con Feltrin e il suo gruppo, che alcuni componenti della lista "CambianoOcchiobello" erano fuorusciti del Pd per far parte della sua squadra. Che alcuni sostenitori molto vicini a lei hanno sempre avuto in tasca la tessera del Pdl e ancora ad l'anno. Per rispondere alla maggioranza che afferma che i loro consiglieri hanno accusato oggi la lista d'aver votato per un qualsiasi partito, ma che il raddoppio di nuclei anche fuori di fare scelte individuali, questo passo prima di un importante congresso

**Il ruolo**  
Luca Angelo Vallesse, vicesegretario del Pd

come se nessuno li avesse traghettati in questa odissea politica. Vallesse, componente dell'assemblea provinciale Pd, sottolinea: «Un partito come un lungo di conferenze e decisioni. Se chi si è iscritto e si iscriverà al Pd lo fa per un reale convincimento, lo fa con trasparenza e glielo dice».

**Mario Tosatti**



# Lavori sulla rete idrica Hera sospende l'erogazione stamattina

ARGENTA Sospensione dell' erogazione servizio idrico nel comune di Argenta. E' in programma quest' oggi a cura di Hera, che eseguirà i lavori di riparazione di una condotta idrica. A seguito dell' intervento si verificherà la sospensione dell' erogazione dell' acqua dalle 8.30 alle 16 nelle vie Vighi, Cavalieri di Vittorio Veneto, Via Buozzi, Mesini e Nazionale Ponente. Gli utenti interessati sono circa 80.

.. 18 MERCOLEDÌ - 23 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## Scontro sul bilancio, ma conti in attivo

Argenta, il sindaco Baldini ha presentato un utile di 5,9 milioni. Azzalini: «Siamo appesi ancora a Soella»

**ARGENTA**

Il rendiconto della gestione 2020 del bilancio del comune di Argenta si è chiuso con un utile di 5,9 milioni di euro di questi sotto 500 mila sono liberi, vale a dire spendibili, gli altri sono vincolati. L'ha evidenziato l'assessore al Bilancio Anna Ferrari, nel consiglio comunale dell'altra sera. Il sindaco Andrea Baldini ha confermato lo stanziamento di 500 mila euro per eventuali "facili accollati" derivanti da Soella, la partecipata del Comune, oltre a ulteriori 1.400 milioni accantonati per un credito di dubbia esigibilità e 2 milioni (su un investimento complessivo di 5,5 milioni) per la riqualificazione della scuola prima di Argenta. Si è molto di battuto sulla situazione finanziaria di Soella, che ha beneficiato della vendita del ramo di azienda di Soerenga per 37,7 milioni, i conti sono ancora in rosso, tuttavia secondo il primo cittadino sono controllati. Su questo testo si è espresso il capogruppo di maggioranza

Giuseppe Zaccaria, il quale ha puntualizzato che «siamo di fronte a un bilancio prudente, i conti sono in equilibrio, in un anno orribile come il 2020, condizioni della pandemia, il risultato raggiunto dall'amministrazione è positivo». Non ha peraltro lo stesso modo il capogruppo di Argenta Rinnovamento, che ha espresso voto contrario, siamo ancora appesi per due anni ai conti di Soella - ha sottolineato

Sindaco Andrea Baldini

Gabriella Azzalini - L'annuncio dei conti è tale che siamo ancora molto lontani dal vedere la luce del tunnel. Confido nelle azioni di responsabilità verso coloro che hanno provocato il disastro. Da notare che hanno di seguito la veduta. Tre consiglieri della Lega in segno di protesta.

Franco Venturi

**NUTRIZIONE, 6 NO DI FDI**

**ARGENTA**

Il Circolo «Cesare Galvani» di Fratelli d'Italia e Movimento Nazionale Argenta saluta le scorse in piazza per dire No a Nutrizione, la misura messa in campo in alcuni paesi dell'Unione Europea che penalizza il cibo venduto nei supermercati. Nelle prossime settimane il Circolo organizzerà alcuni momenti per chiedere lo stop a tale misura dannosa e il mercato italiano, nel rispetto no al Nutrizione - afferma il coordinatore di Fratelli d'Italia Argenta Nicola Farnini - è un no chiaro e inattuabile che nasce dalla necessità di difendere tutto il settore agroalimentare italiano. Nei prossimi giorni organizzeremo banchetti e attività sul tema.

**Torna l'appuntamento giovedì con la Fiera dei santi Pietro e Paolo**

**OSTELLATO**

Tornare a respirare il profumo dei colori e ad abbrigliare con i giochi di luce della giornata sarà una sensazione molto piacevole ed è per questo che a Ostellato è alto l'orgoglio per il ritorno della Fiera di San Pietro e San Paolo. Il tradizionale appuntamento paesano d'inizio estate che durerà da questo giovedì fino al prossimo martedì (29 giugno). L'evento, organizzato dalla Pro Loco, con la collaborazione della presidente Alessandra Ferrari e l'assistenza del Comune di Ostellato, si aprirà giovedì e venerdì con l'insediamento del Luna Park nelle orecchie Aquilone e Baresani e con la prima prefabbricata offerta dallo stand della Pro Loco (pavone da venerdì), «la Fiera - spiega Ferrari - è dedicata a tutta la comunità, ma in particolare modo ai più piccoli. Organizzare un evento di questi tempi non è assolutamente cosa facile e nemmeno scontata, ma dopo lo stop forzato dello scorso anno abbiamo voluto fortemente proporre un programma sempre più sereno, oltre che mirato verso i giovani». Nel contesto della Fiera entra anche lo spettacolo "Loggione Sommera" che si svolgerà venerdì sera alle Vallette (ore 21, a cura del "Tagno Oro").

### 'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell'Adriatico»

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

Si esalta anche a Portomaggiore, Argenta e Ostellato, da parte del coordinamento Anbi Triv, per la bocciatura del progetto di trivellazioni in alto Adriatico espressa anche dall'Anbi, l'associazione nazionale che rappresenta a tutela gli interessi dei Comuni di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese: hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di prevenzione e utilizzazione delle acque a prevalenza uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. Sconfidiamo che il «No Triv» ha per scopo principale mettere insieme, fare rete, tra tutte le realtà, singole o associate, che hanno a cuore il futuro ambientale del nostro territorio, con particolare attenzione alle strategie energetiche messe in campo negli ultimi mesi con le ricerche di sintonia. «Da una parte - afferma uno dei coordinatori No Triv, Giovanni Tavassi - si ridivisa libera alle trivelle, in alto Adriatico per trovare fonti energetiche, dall'altra esiste un territorio gli fragili e indolente (contaminato) che si abbassa di livello anno per anno e che ha bisogno già di grandi risorse economiche per garantire l'equilibrio idrogeologico». Il conclude: «Le trivellazioni in alto Adriatico richiama come ha affermato il presidente dell'Associazione dei Consorzi di Bacino Anbi, Francesco Vincenzi, di penalizzare anche il turismo delle due regioni Emilia Romagna e Veneto, offrendo i nostri territori di risorse che ormai sono diventate disattese e siamo quindi alternative e vogliamo difendere la futura generazione».

### Lavori sulla rete idrica Hera sospende l'erogazione stamattina

**ARGENTA**

Sospensione dell'erogazione servizio idrico nel comune di Argenta. E' in programma quest' oggi a cura di Hera, che eseguirà i lavori di riparazione di una condotta idrica. A seguito dell'intervento si verificherà la sospensione dell'erogazione dell'acqua dalle 8.30 alle 16 nelle vie Vighi, Cavalieri di Vittorio Veneto, Via Buozzi, Mesini e Nazionale Ponente. Gli utenti interessati sono circa 80.

### Martedì d'estate in piazza Garibaldi: tornano gli eventi

**ARGENTA**

Dal 23 giugno al 31 agosto, ogni martedì sera - ad eccezione del 19 agosto - torna nel centro storico argentino la tradizionale manifestazione «Martedì d'estate». Piazza Garibaldi tornerà ad animarsi con spettacoli musicali, mercato gonfiabili per bambini e stand gastronomico dove poter gustare piatti tipici locali. A breve il programma con tutti gli eventi.

### Nuove cariche societarie per la caccia territoriale Learco Fabbrì lascia il testimone a Vincenzo Mazzini

**PORTOMAGGIORE**

patente per il comprensorio che abbraccia i comuni di Portomaggiore, Voghera e Masi Tondello. Vincenzo Mazzini è stato medico ospedaliero, dapprima in quello di Melinella e poi nell'ospedale Mezzobon-Vendini di Argenta, nel reparto di Medicina, specializzata in diabetologia e nutrizione. Il dottor Mazzini si è scelto come vice Norberto Mazzini di Masi Tondello. Vincenzo Mazzini è un grande amante della caccia, passione che ha assimilato dal padre Libero, benemerito cittadino

Arrivano 150 milioni di euro

# Merci e persone via fiumi Ok al trasporto padano-veneto

Intesa per la navigazione interna tra Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia: le quattro regioni hanno approvato la proposta di riparto di 150 milioni di euro di finanziamenti statali per potenziare la navigabilità del sistema idroviario padano-veneto.

MERCOLEDÌ - 23 GIUGNO 2021

### Le sfide delle imprese

Economia

## Strategia Conad: casa per casa

Bilancio Nord Ovest: boom del fatturato (oltre 4 miliardi) e potenziamento della spesa a domicilio

di Piero Coccaculi  
FIRENZE

Oltre 4 miliardi di fatturato complessivo, crescita del 7,4%, 18 mila collaboratori e 570 milioni di investimenti nel triennio 2021-2023, 150 dei quali destinati a rinnovare la rete logistica. Un'imponente realizzazione logistica a Modena - testa di ponte dell'azienda insieme a Padova, potenziamento di Montopoli (Ferrara) (Pisa) e costruzione di un hub a Fossano per Piemonte, Liguria e Val d'Aosta dove il gruppo ha scoperto i negozi Auchan. E il piano che assieme al bilancio 2020 sarà presentato oggi da Conad Nord Ovest, diffuso in Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Toscana, nelle province emiliane di Bologna, Modena e Ferrara, Mantova in Lombardia, Roma e Viterbo nel Lazio: il gruppo Conad è leader in Italia per vendite e notorietà. Ugo Bardi, ad di Conad Nord Ovest ammette che l'emergenza Covid «non ha colpito Conad sul piano economico», pur avendo messo alla prova «il personale, che migrò per l'abbandonamento e la gestione differenziale».

Con il sociale, ai consumi durante la lunga fase della pandemia «il settore ha ricercato la qualità, di qualità, di realizzazione, con controlli sempre più scrupolosi, di un mercato pedinamento dei prezzi. C'è stato anche il risparmio incrementato dell'ecommerce». Bardi pensa alla multifunzionalità con consegne a casa in modo più capillare ed economico, ma anche al sistema del lockup, le cassette dove viene lasciata la spesa ordinata online. «Sturmo» - spiega - come collocate nei

stati, Conad annuncia la nascita della Fondazione Ita con progetti che perseguono obiettivi di sviluppo sostenibile e che indirizzerà e coordinerà le iniziative di Conad, affiancato dai territori. «Concentreremo gli obiettivi, tutte le sponsorizzazioni saranno indirizzate sulle sport giovanili o a carattere sociale; le iniziative spontanee sono più efficaci se indirizzate al livello di sistema nazionale». A proposito di sostenibilità sociale, a Modena per la campagna antiscandalo: «Non c'è cibo da perdere» Conad collaborerà con il territorio realizzato dallo chef Massimo Bottura che suggerirà anche ricette per non buttare i prodotti di scapolo.

Mentre il covid sembra allentare la morsa, cambierà la spesa degli italiani? «In caso di ritorno alle abitudini del 2019, ma nel futuro non investiremo in strutture oltre i 1000 mq. Carne vivente saranno negozi con al centro l'offerta alimentare, la fidelizzazione, i freschi e i freschissimi e la preferenza a prodotti a marchio Conad che coniugano prezzi, competitività e qualità. Ma non sarà più tempo di isolati standard per ogni zona, quartiere e territorio: studieremo soluzioni ad hoc per valorizzare il legame con il territorio». Infine, Conad, col suo tessuto di piccole imprese, espone il modello di business italiano e vincente - consultato da Bardi - per la ripartenza del Paese a determinare sostenere lo sviluppo e la crescita professionale. La nascita della nuova scuola per la formazione dei nuovi soci costituisce e rilancia il nostro impegno quotidiano ad essere, come recita lo slogan, proprio oltre la cose».

di ASSOCIAZIONE MEDIASITA'

**NOTIZIE IN BREVE**

**Boom dell'export**  
**Macfrut a Rimini dal 7 al 9 settembre**

**Intesa con il gruppo Benetton**  
**Yacht, Ferrerri si espande in Europa**  
**Accordo per vendite nel Benetton**

**Documentale**  
**Smeup acquisisce Archibox e Archimall**

**Smeup ha acquistato il ramo d'azienda Archibox e Archimall dell'azienda Archibox, società dedicata al mondo della gestione documentale e della fatturazione elettronica. Archibox, azienda di Carpi (Modena), è sul mercato da oltre 20 anni. Nella foto: Silvano Lancini, presidente di Smeup.**

**Arrivano 150 milioni di euro**  
**Merci e persone via fiumi**  
**Ok al trasporto padano-veneto**

**Intesa per la navigazione interna tra Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia: le quattro regioni hanno approvato la proposta di riparto di 150 milioni di euro di finanziamenti statali per potenziare la navigabilità del sistema idroviario padano-veneto.**

**Un libro sulla vita dell'imprenditore di Pesaro**  
**Scavolini: «Produzione sempre in Italia**  
**All'estero mandiamo il prodotto finito»**

**«La produzione rimarrà in Italia, all'estero continueremo a mandare il prodotto finito» a dirlo è Valter Scavolini, presidente dell'omonima azienda di occhiali di Pesaro, nel corso della presentazione del libro «Valter Scavolini, la vita come grande impresa», scritto da Luca Meola.**

**Chiavego Catapano**  
di ASSOCIAZIONE MEDIASITA'

## Trasporti, pronti 150 milioni di euro per potenziare la navigabilità

FERRARA. Dal ministero delle Infrastrutture 150 milioni di euro di finanziamenti per migliorare la navigabilità di merci e persone lungo l'intero sistema idroviario padano-veneto. Dalle Regioni Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte un programma condiviso per gestirli al meglio, migliorando i flussi commerciali, turistici e, di conseguenza, la mobilità sostenibile via acqua. In particolare, 85 milioni di euro saranno destinati alla sistemazione a corrente libera - interventi che prevedono opere per migliorare la navigabilità - dell'alveo di magra del fiume Po, per consentire la navigazione della navi di quinta classe europea (chiatte per il trasporto fino a 2mila tonnellate di merci), 60 milioni andranno all'adeguamento (rialzo ed eliminazione di pile in alveo per il transito di chiatte con due/tre file di container) di sette ponti dislocati sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbiano (ponte di Arquà Polesine, di Calà del Moro e di Trecenta) e sul canale Boicelli (ponti Betto, Confortino, Mizzana e ferroviario merci) e 5 milioni saranno utilizzati per risolvere gli ostacoli alla navigazione dei mezzi di quinta classe europea sull'intero sistema idroviario dovuti a bassi fondali, attraverso risezionamenti straordinari della cunetta di navigazione. Questo è quanto concordato durante la riunione del Comitato degli assessori dell'Intesa

interregionale per la navigazione interna, cui hanno preso parte l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini e gli omologhi delle Regioni Piemonte, Veneto e Lombardia. 'Ringrazio innanzitutto i colleghi delle altre Regioni per il lavoro di squadra svolto finora, che ci ha permesso di arrivare a una programmazione di interventi condivisi e strategici per sfruttare al meglio i finanziamenti statali e continuare così a migliorare la navigabilità delle merci e delle persone- sottolinea Corsini-. Con questo finanziamento, infatti, potremo proseguire nella risoluzione di alcuni colli di bottiglia, nell'adeguamento agli standard europei e, quindi, nel mantenimento a pieno titolo dell'intero sistema idroviario padano-veneto all'interno dei corridoi strategici del core network delle reti Ten-T, ovvero corridoi europei strategici per la mobilità. Il primo passo è fatto, grazie a questo programma potrà iniziare un'importante operazione congiunta per incentivare e sviluppare sempre più e meglio l'utilizzo della via d'acqua per i flussi commerciali e turistici, con un forte impulso alla mobilità sostenibile'.



HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +13°C AGGIORNATO ALLE 17:08 - 22 GIUGNO

la Nuova Ferrara

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro Tutti i comuni Ceri

Ferrara » Cronaca

### Trasporti, pronti 150 milioni di euro per potenziare la navigabilità

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Ferrara, lite durante il calcetto: uomo